

BILANCIO SOCIALE 2018



Foto **LORENZO TUGNOLI** - PREMIO PULITZER 2019

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
NAZARETH IMPRESA SOCIALE

Indice

1. Premessa	4
1.1 Lettera agli stakeholder	4
1.2 Metodologia	5
1.3 Modalità di comunicazione	5
1.4 Riferimenti normativi	5
2. Identità dell'organizzazione	6
2.1 Informazioni generali	6
2.2 Attività svolte	10
2.3 Composizione base sociale	11
2.4 Territorio di riferimento	13
2.5 Missione	14
2.6 Storia	26
3. Governo e strategie	30
3.1 Tipologia di governo	30
3.2 Organi di controllo	30
3.3 Struttura di governo	30
3.4 Processi decisionali e di controllo	32
3.4.1 Struttura organizzativa	32
3.4.2 Strategie e obiettivi	33
4. Portatori di interessi	36
5. Relazione sociale	38
5.1 Lavoratori	38
5.2 Fruitore	43
5.3 Altre risorse umane	50
5.3.1 Volontari	50
5.3.2 Servizio civile volontario	50

5.3.3	Tirocini formativi e stagisti	50
5.4	Rete sistema cooperativo	51
5.5	Reti territoriali	51
5.6	Clienti/committenti.....	54
5.7	Finanziatori.....	54
5.8	Donatori e contributi a fondo perduto.....	55
5.9	Ambiente	55
6.	Dimensione economica	56
6.1	Valore della produzione	56
6.2	Distribuzione valore aggiunto	58
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale	61
6.4	Ristorno ai soci	61
6.5	Il patrimonio	62
6.6	Finanziatori.....	62
7.	Prospettive future	62
7.1	Prospettive cooperativa	62
7.2	Il futuro del bilancio sociale.....	64

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa Undicesima edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH IMPRESA SOCIALE di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH IMPRESA SOCIALE ha deciso di evidenziare le valenze

- Informativa
- Di comunicazione
- Di relazione

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2018 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire la comunicazione interna
- Fidelizzare i portatori d'interesse
- Informare il territorio
- Riflettere sul percorso annuale della cooperativa
- Rispondere all'adempimento della regione

La redazione del Bilancio Sociale è, per la Cooperativa Nazareth, l'occasione per mettere in luce i risultati dell'attività, i punti critici e le prospettive di sviluppo per il futuro. Nella redazione sono stati coinvolti tutti i referenti delle diverse aree di lavoro e gli organi collegiali (assemblea dei soci e consiglio di amministrazione).

Costituisce un ottimo strumento per presentare la cooperativa agli stakeholder e alla comunità locale.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspiciando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente PIERLUIGI CODAZZI

1.2 Metodologia

Il gruppo di redazione del bilancio sociale è stato costituito da persone appartenenti a varie aree della cooperativa: i principali responsabili d'area delle varie mission della cooperativa, la Presidenza, la segreteria e la contabilità.

Il lavoro di redazione del bilancio ha visto la segreteria occuparsi della parte più generale, la contabilità della parte economico/finanziaria e i soci/lavoratori/referenti dei vari settori della relazione sociale.

E' bene ricordare come i principali destinatari del nostro bilancio siano sicuramente i soci, i lavoratori, le istituzioni del territorio ma anche tutti coloro che hanno contribuito come portatori d'interesse della cooperativa stessa (stakeholder).

I fruitori dei servizi indirettamente raccontano e testimoniano l'operato della cooperativa, il suo sguardo sul futuro e la sua attenzione al presente.

Gli organi direttivi e i soci danno voce ai progetti della cooperativa che, tramite l'approvazione del bilancio sociale, consente di puntualizzare le scelte di valore e la situazione della cooperativa delineandone il possibile cammino futuro.

I dipendenti incarnano l'adesione all'azione no profit della cooperativa e le motivazioni a perseguirne e migliorarne sempre più l'operato.

Il bilancio sociale è strutturato in maniera tale da porre in particolar luce la strategia della cooperativa Nazareth (attenzione alla modalità di lavoro con i vari soggetti e al perseguimento degli obiettivi prefissati) e evidenziare il radicamento sul territorio, nel mondo cooperativo/associativo e la particolare cura delle relazioni con i volontari.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Divulgazione BS nelle occasione di festa delle attività del Centro Diurno e Polo Espressivo Giona
- Esposizione del BS nei luoghi di vita più significativi della coop Nazareth
- Pubblicazione sul sito internet della cooperativa Nazareth

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 30/05/2019 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2018

Denominazione	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH IMPRESA SOCIALE											
Indirizzo sede legale	VIA DEL SALE 40/E 26100 CREMONA - CREMONA											
Forma giuridica e modello di riferimento	S.p.a.											
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	La cooperativa con Verbale d'Assemblea del 20.11.2013 n. di repertorio 12435 n. di raccolta 5345 assume anche la qualifica di Cooperativa Sociale di tipo "B".											
Tipologia	Coop. Mista (A + B)											
Data di costituzione	12/09/2001											
CF	01252700198											
p.iva	01252700198											
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A115537											
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	680											
Tel	0372 1786314											
Fax	0372 1782053											
Sito internet	www.coopnazareth.net											
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	SI											
Appartenenza a reti associative	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Anno di adesione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Confcooperative</td> <td>2001</td> </tr> <tr> <td>Libera Associazione Agricoltori Cremonesi - Confagricoltura</td> <td>2014</td> </tr> </tbody> </table>		Anno di adesione		Confcooperative	2001	Libera Associazione Agricoltori Cremonesi - Confagricoltura	2014				
Anno di adesione												
Confcooperative	2001											
Libera Associazione Agricoltori Cremonesi - Confagricoltura	2014											
Adesione a consorzi di cooperative												
Altre partecipazioni e quote	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Valore nominale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Consorzio Sol.Co Cremona</td> <td>€ 20.250,00</td> </tr> <tr> <td>Coopservizi Cremona</td> <td>€ 500,00</td> </tr> <tr> <td>Consorzio Armonia</td> <td>€ 45.000,00</td> </tr> <tr> <td>Centro per</td> <td>€ 258,00</td> </tr> </tbody> </table>		Valore nominale		Consorzio Sol.Co Cremona	€ 20.250,00	Coopservizi Cremona	€ 500,00	Consorzio Armonia	€ 45.000,00	Centro per	€ 258,00
Valore nominale												
Consorzio Sol.Co Cremona	€ 20.250,00											
Coopservizi Cremona	€ 500,00											
Consorzio Armonia	€ 45.000,00											
Centro per	€ 258,00											

	l'autonomia Michele lacontino Società Cooperativa Sociale	
	Filiera Corta Solidale	€ 1.000,00
	Banca Popolare Etica	€ 1.150,00
	Cremona Welfare	€ 2.250,00
Codice ateco	88 Assistenza sociale non residenziale - Attività prevalente 88.21 Pulizia generale edifici 47.21.01 Commercio al dettaglio di frutta e verdura 88.99 Altre attività di assistenza sociale non residenziale 87 Assistenza sociale residenziale 01.13.1 Coltivazione ortaggi 01.49.3 Apicoltura 55.3 Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte 55.20.51 Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed & breakfast, residence 47.11.4 Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari	

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:
 la Cooperativa ha come oggetto:

A)

- La progettazione, la realizzazione e la gestione di servizi sociali, educativi, assistenziali, rivolti prioritariamente ai minori e famiglie e a tal fine potrà tra l'altro gestire:
 - servizi diurni, di pronto intervento, residenziali e domiciliari di assistenza, educazione e tutela a favore di minori, nuclei familiari in difficoltà, nuclei monogenitoriali, donne vittime della tratta, donne vittime di maltrattamento e abuso, anziani
 - servizi di sostegno alla funzione genitoriale e percorsi d'informazione, formazione, scambio e auto mutuo aiuto tra famiglie;
 - iniziative di mediazione linguistica e culturale;
 - servizi integrativi scolastici a favore di minori
 - servizi di accoglienza, integrazione, orientamento, forma-zione, sostegno all'autonomia a favore di soggetti singoli e nuclei richiedenti/titolari di protezione internazionale
 - iniziative a favore di minori a rischio di attività criminose o autori di reato sottoposti a misure alternative alla detenzione, a minori figli di autori di reato, ad adulti autori di reato.
 - Servizi d'informazione, formazione, sensibilizzazione, solidarietà e condivisione delle esperienze delle famiglie impegnate in percorsi d'affido (con particolare riferimento all'affido interculturale), solidarietà familiare e adozione.
 - Residenze a favore di giovani, nuclei monogenitoriali con figli, nuclei familiari anche mediante la formula dell'housing sociale e degli alloggi per l'autonomia

- sperimentazione di azioni innovative di accompagnamento alla crescita dei minori mediante, esperienze di animazione e formazione, con proposte di socializzazione e condivisione di spazi comunitari, momenti di gioco, apprendimento e tempo libero anche in raccordo con le politiche giovanili, la Diocesi, gli oratori e il mondo dell'associazionismo

- sostegno alla di nascita di sportelli di ascolto e consulenza, sia riguardo ai problemi sociali e familiari emergenti, sia riguardo all'inserimento lavorativo

Inoltre la Cooperativa potrà:

- Motivare e formare in Italia e all'estero animatori locali che si impegnino con passione e continuità nei confronti dei bambini, anche con chi vive situazioni di difficoltà (la strada) o di marginalità

- Creare possibilità di scambio giovanile e di servizio trans-nazionale, per conoscere più da vicino la altrui esperienze, attraverso stages di alcuni giorni, sia in Italia, sia all'estero, sia tra paesi esteri confinanti

- "Accompagnare" per alcuni anni le esperienze, fino ad una piena autonomia educativa locale

- Far crescere nei nostri ambienti giovanili e non un respiro di "mondialità" incontrando realtà e giovani molto diversi per esperienza, possibilità economica e appartenenza ecclesiale

- Promuovere attività di ricerca, consulenza, educazione, formazione, animazione, divulgazione sui temi dell'infanzia, della famiglia e dell'Intercultura al fine di rendere più consapevole e disponibile anche la comunità locale entro cui si opera.

Quanto sopra orientato alla risposta ai bisogni di soggetti appartenenti alle fasce deboli, persone socialmente svantaggiate e relativi familiari, con particolare attenzione alle loro condizioni di disagio, emarginazione, devianza.

Per lo svolgimento di tali attività, nello spirito del precedente articolo 3) la Cooperativa si avvarrà, in via prioritaria, direttamente delle capacità professionali dei propri soci lavoratori, in conformità con quanto disposto dalla Legge n. 142/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del volontariato dei propri soci.

B)

In collegamento funzionale allo svolgimento delle attività di cui alla precedente lettera A), provvedere alla organizzazione e gestione - in forma stabile ovvero temporanea - di una o più attività produttive ritenute opportune per l'inserimento lavorativo dei soci svantaggiati ai sensi dei Decreti applicativi della legge 381/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, nell'ambito dei settori industriale, agricolo, artigiana-le, commerciale, turistico e dei servizi, sia direttamente sia assumendole in convenzione, in appalto o in qualsiasi altra forma consentita dalla legge da enti pubblici e privati, con la possibilità di commercializzare i prodotti così ottenuti in punti vendita al minuto o rivolgendosi alla grande distribuzione, quali per esempio:

1. l'organizzazione e la gestione di lavori di pulizia, igienizzazione, sanificazione, disinfestazione

2. lo svolgimento di attività di bonifica, servizi e opere cimiteriali nonché gestione di cimiteri e di ogni attività connessa e complementare

3. la gestione di officine per la manutenzione e riparazione di macchine, cicli, motocicli ed attrezzature, attività di autoriparazione

4. la gestione di falegnamerie per la costruzione, riparazione manutenzione di oggetti in legno e serramenti

5. organizzazione e gestione di lavanderie con servizi di ritiro indumenti, ricomposizione e riparazione indumenti, lavaggio, sanificazione, stiro, confezionamento e riconsegna biancheria sanificata

6. la coltivazione di terreni in Italia e all'estero e la raccolta di prodotti della terra, la gestione di serre e impianti di sperimentazione, la realizzazione di vivai forestali e di essenze, la costruzione di

campi e centri sperimentali dimostrativi per le attività agro-forestali, la gestione di fattorie didattiche, fattorie sociali, allevamenti zootecnici, laboratori di trasformazione alimentare

7. l'organizzazione e la gestione di lavori di giardinaggio e manutenzione del verde

8. l'organizzazione, la promozione e la gestione di punti di ristoro, ristoranti, servizi ricettivi e di ospitalità, attività di catering e organizzazione di eventi

9. l'organizzazione e la gestione di servizi di qualsivoglia natura, tra cui il trasporto di cose e persone da effettuarsi con qualsiasi mezzo, nonché servizi di facchinaggio e trasloco sia manuale sia meccanizzato, disbrigo pratiche

10. organizzazione e gestione di attività e servizi volti a favorire il risparmio energetico e la salvaguardia dell'ambiente

11. attività e servizi di comunicazione, con particolare riferimento a servizi informatici quali per esempio programmazione, realizzazione siti internet, database, attività di assistenza e manutenzione informatica, migrazione di sistemi operativi, digitalizzazione di documenti

12. la progettazione, organizzazione ed esecuzione di lavori elettrici, termo-idraulici, edilizi

13. realizzazione di attività di assemblaggio, confezionamento, etichettatura, imballaggio

Le differenti attività di cui alle precedenti lettere A) e B) - anche ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni concesse dalla Legge 8 novembre 1991, n. 381 - avverranno con gestioni amministrative separate.

La Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale, commerciale e finanziaria utili alla realizzazione degli scopi sociali, e comunque sia indirettamente che direttamente attinenti ai medesimi, nonché, fra l'altro, per la sola indicazione esemplificativa:

a) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale;

b) costituire ed essere socia di società per azioni e a responsabilità limitata, anche cooperativa, ai fini del conseguimento degli scopi sociali della cooperativa, nonché stipulare contratti al fine di partecipare a gruppi cooperativi paritetici di cui all'art. 2545-septies del C.C.;

c) promuovere e stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci istituendo una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti, limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale. E' pertanto tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma;

d) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31/01/1992, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative;

e) emettere ogni altro strumento finanziario partecipativo e non partecipativo secondo la disciplina prevista nel presente statuto.

Tutte le attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare, le attività di natura finanziaria debbono essere svolte in ossequio al disposto delle leggi in materia, nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate ad iscritti a Collegi, Ordini o Albi professionali.

La Cooperativa può svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni imprenditoriali e contrattuali ritenute necessarie o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale o comunque sia direttamente che indirettamente attinenti al medesimo.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH IMPRESA SOCIALE:

Aree di intervento

	Agricolo/manutenzione verde	Commerciale
Detenuti	X	
Invalidi fisici, psichici e sensoriali	X	X

Settori di attività

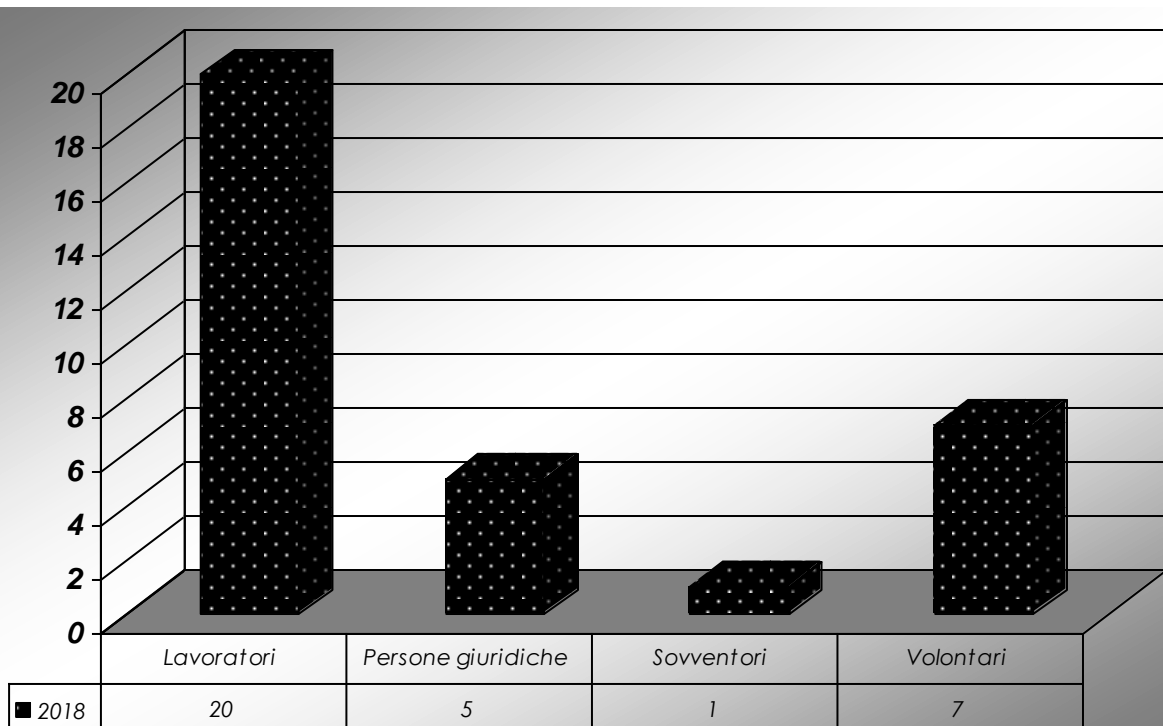
	Residenziale	Domiciliare	Territoriale	Diurno
Anziani e problematiche relative alla terza età				X
Educazione e servizi scolastici			X	X
Minori stranieri non accompagnati e neomaggiorenni		X	X	
Volontari all'estero			X	
Agricoltura Sociale Biologica - Ortoterapia				X
Minori autori di reato in messa alla prova		X	X	X
Agricoltura Sociale Biologica - Giornate Aperte				X
Educativa di soglia			X	
Camping Parco al Po	X			
Formazione nelle scuole con "Girasole"			X	X
Foresteria Civico 81	X			
Farelegami - Laboratorio di Comunità - quartiere centro			X	X
Cantieri sportivi				X
Sulla strada del lavoro				X
Servizio Civile				X
Servizi integrativi scolastici			X	
Consultorio ucipem			X	
Housing sociale	X	X	X	
Grest e attività estive in oratorio			X	X
Migranti adulti e famiglie (prima	X	X	X	X

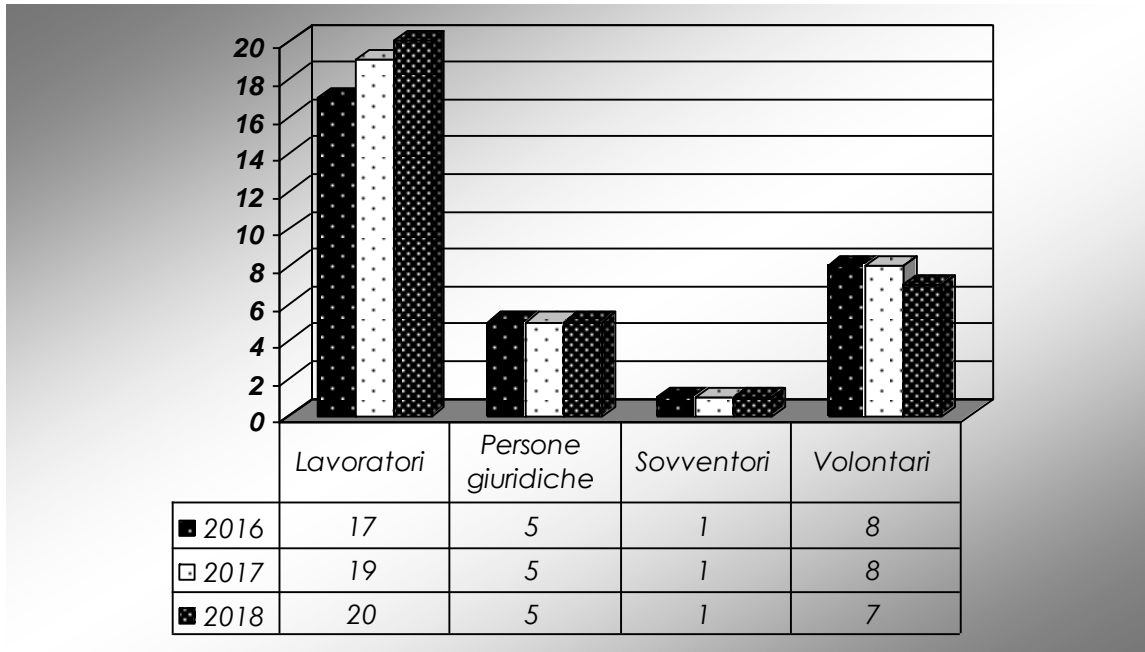
e seconda accoglienza)				
Adolescenti in carico ai servizi tutela			X	X
Reciprocità Nord - Sud. Nazareth coop il Segno			X	
Tutor di condominio e progetti di coesione territoriale			X	X
Detenuti ed ex detenuti	X			X

2.3 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2018





Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2017	Soci ammessi 2018	Recesso soci 2018	Decadenza esclusione soci 2018	Soci al 31/12/2018
Numero	33	1	1	0	33

Ammessi in qualità di soci lavoratori:

- VAILATI LAURA con verbale del CDA del 15/05/2018

Recessi da socio anno 2018:

- PALANCA EMANUELA con verbale del CDA del 15/01/2018

Ammessi in qualità di soci lavoratori anno 2017:

- CORBARI ALBERTO con verbale del CDA del 09/01/2017
- LOTTICI ALDO ALCIBIADE con verbale del CDA del 03/07/2017

Ammessi in qualità di soci lavoratori anno 2016:

- PESENTI MAURO CARLO con verbale del CDA del 11/01/2016
- FERABOLI STEFANO ARNALDO con verbale del CDA del 07/03/2016
- ROSSI ELISABETTA con verbale del CDA del 27/06/2016

Recessi da socio anno 2016:

- FIORETTI MARIA GRAZIA con verbale del CDA del 04/12/2016
- LANZI SUSANNA con verbale del CDA del 04/12/2016
- BELTRAMI CRISTIANO con verbale del CDA del 04/12/2016
- GNOCCHI LUCILIO per decesso in data 06/09/2016

Ammessi in qualità di soci lavoratori anno 2015:

- CARDILLO CICCIONE NICOLA con verbale del CDA del 30.09.2015
- BONANNO FABIO ANTONIO con verbale del CDA del 20.10.2015

2.4 Territorio di riferimento

La cooperativa Nazareth è fortemente radicata nel territorio cremonese, la sede nel centro storico cittadino ha facilitato una collaborazione intensa e continuativa con le altre cooperative del Consorzio Sol.co, gli Oratori della Diocesi di Cremona, i Servizi Sociali del Comune di Cremona, l'Azienda Sociale del Cremonese, il Consultorio ASST di Cremona, il Consultorio Ucipem e altre cooperative sociali cremonesi.

Nell'anno 2015 la presenza della cooperativa sul territorio si è molto estesa anche grazie alla scelta di affrontare mediante "accoglienza diffusa" dei migranti (CAS prefettura).

Molte attività svolte e il DNA stesso della cooperativa hanno però prolungato su un territorio molto più ampio il proprio raggio d'azione.

La Cooperativa svolge attività e collaborazioni sul territorio nazionale e internazionale come, ad esempio, in occasione dei momenti di formazione del volontariato o di strutturazione di rete per l'accoglienza e la presa in carico di minori stranieri. Dal 2012 si è consolidato il rapporto con la coop. "Il Segno", legata al progetto Policoro, di Fuscaldo in Calabria permettendo a Nazareth di avvicinarsi a nuove problematiche e offrire ai propri ragazzi nuove opportunità di conoscenza, servizio e tirocinio lavorativo anche in altre aree geografiche d'Italia. Inoltre il lavoro sempre più accurato con i Minori Stranieri non Accompagnati ha portato gli operatori a stringere rapporti con famiglie affidatarie, centri di accoglienza e comunità residenziali dislocate lungo tutta la penisola italiana. Le tematiche su cui lavora quotidianamente la cooperativa si inseriscono sempre più in logiche politiche e sociali regionali, nazionali e mediterranee pertanto il territorio di lavoro della cooperativa di anno in anno si amplia.

Grazie al consolidamento di relazioni con enti privati (altre cooperative e parrocchie) ed enti pubblici è stato possibile entrare in nuove progettualità all'interno del territorio cremasco.

TERRITORIO DI RIFERIMENTO - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH IMPRESA SOCIALE - ANNO 2018											
COMUNE	MIGRANTI	TUTELA MINORI	SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	ANZIANI	OUTSIDERS - RESTART	HOUSING SOCIALE E FRAGILITA' ADULTA	GREST	FORMAZIONE	AGRICOLTURA	SERVIZI TURISTICO RICETTIVI	n. azioni per ciascun comune
CASALMORANO			X								1
CASTELDIDONE	X										1
CASTELLEONE	X										1
CASTELVERDE	X		X				X				3
CORTE DE FRATI	X										1
CREMONA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	10
FUSCALDO (COSENZA)	X	X							X		3
GRUMELLO	X										1
PANDINO		X									1
PESCAROLO			X								1
PIEVE SAN GIACOMO	X					X		X			3

COMUNE	MIGRANTI	TUTELA MINORI	SERVIZI INTEGR. SCOLASTICI	ANZIANI	OUTSIDERS - RESTART	HOUSING SOCIALE E FRAGILITA' ADULTA	GREST	FORMAZIONE	AGRICOLTURA	SERVIZI TURISTICO RICETTIVI	n. azioni per ciascun comune
PIZZIGHETTONE			X								1
POZZAGLIO ED UNITI	X										1
SAN DANIELE PO								X			1
SORESINA								X			1
SOSPIRO	X							X			2
SPINADESCO	X						X				2
STAGNO LOMBARDO	X										1
TORRE DE PICENARDI	X										1
UNIONE DEL DELMONA - PERSICO DOSIMO/GADESCO PIEVE DELMONA	X	X					X				3
UNIONE DEI COMUNI PIADENA E DRIZZONA	X										1
UNIONE LOMBARDA COMUNE CENTURIATI-BONEMERSE/MALAGNINO	X	X				X		X			4
n. comuni attivati per azioni	16	5	5	1	1	3	4	6	2	1	44

2.5 Missione

La cooperativa SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH IMPRESA SOCIALE, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- Accoglienza e accompagnamento dei minori
- Accoglienza e accompagnamento di famiglie di migranti in situazioni di disagio
- Accoglienza e accompagnamento di nuclei familiari fragili e bisognosi di un periodo di affiancamento educativo relazionale
- Coinvolgere l'intera comunità locale nella realizzazione di progetti e politiche educative soprattutto attraverso l'animazione e l'espressività
- Diffondere il valore della solidarietà, promuovere esperienze di condivisione, condividere scelte di accoglienza, adempiere ai propri fondamentali compiti educativi
- La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi
- Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate
- Svolgimento di attività diverse, coprogettate in sinergia con altri Servizi, di orientamento e sostegno per l'ingresso nel mondo del lavoro

La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

TUTELA MINORI

CENTRO DIURNO GIONA (SFAM)

Centro diurno "Giona" per adolescenti, presso il quale si realizzano i seguenti servizi educativi.

1) Percorsi di sostegno educativo e scolastico individualizzati, finalizzati a favore di ragazzi e ragazze, indicativamente tra i 14 e i 18 anni, che necessitano di supporti al fine di prevenire o recuperare insuccessi scolastici, affrontare periodi di abbandono scolastico, fasi di disagio e di fragilità

- Scuola, sostegno allo studio e formazione: attività di sostegno allo studio, se necessario attività mattutina realizzata a scuola o presso il Servizio in accordo con la scuola, percorsi formativi a moduli, monitoraggio costante con gli insegnanti dell'andamento scolastico, recupero di situazioni di abbandono scolastico.
- Animazione e attività ludiche: attività ricreative diversificate promosse dal centro oppure presenti sul territorio, visite guidate e periodi di soggiorno.
- Espressività e laboratori manuali: laboratori espressivi, artistici e manuali con attenzione particolare a dinamiche esperienziali-relazionali di gruppo o individuali anche legate al saper fare concreto e tangibile.
- Servizio e volontariato: promozione di attività di volontariato finalizzate a maturare attenzione all'altro e processi di crescita nell'autostima.
- Percorsi educativi in piccolo gruppo: laboratori e approfondimenti tematici con chiare finalità pedagogiche ed educative presso il centro o individuati sul territorio (Consultorio, Sert, Parrocchie). Possibilità di approfondimenti distinti per genere o per età.

2) Percorsi di inserimento guidato nel mondo del lavoro a favore di ragazzi di età compresa indicativamente tra i 16 e i 18 anni finalizzati a realizzare esperienze formative e lavorative (tirocini e borse lavoro) a forte valenza orientativa.

- Redazione del Bilancio di Competenze e del CV
- Area formativa: si realizza, a favore di piccoli gruppi di adolescenti tra i 16 e i 18 anni, un monte ore d'aula finalizzato a conoscere il mondo del lavoro e le richieste che esso pone.
- Area esperienziale: vengono realizzate esercitazioni all'autonomia e borse lavoro in diverse realtà del territorio (settori artigianato, industria, agricoltura, cooperative B, ristorazione, servizi). Durante tali esperienze vengono organizzati anche momenti di confronto, monitoraggio, rielaborazione e verifica dell'esperienza

Il Centro diurno si avvale di una fittissima rete di relazioni territoriali. Caratteristica specifica degli interventi educativi è inoltre quella di lavorare in stretta sinergia con la famiglia di riferimento delle persone interessate, sia essa famiglia naturale, affidataria o di appoggio.

ADM ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (COOPROGETTAZIONE)

Interventi psico-socio-educativi per famiglie con minori in difficoltà per favorire processi di inclusione sociale e di contrasto alla povertà, con i seguenti obiettivi specifici:

- Aumentare le opportunità rivolte ai giovani e alle loro famiglie per favorire processi includenti di contrasto alle situazioni di disagio sociale
- Produrre cambiamenti adattivi
- Migliorare le capacità relazionali all'interno della famiglia

L'educatore monitora l'adempimento dei compiti indicati dal giudice, in particolare affianca il ragazzo e lo motiva nelle attività previste che, solitamente, sono volontariato, prosecuzione della scuola e gruppo di parola

OUTSIDERS MINORI

Accompagnamento educativo individuale ed in piccolo gruppo di ragazzi, sia minorenni che maggiorenni, autori di reato in età minorile, per i quali è stato predisposto un percorso di Messa alla Prova (MAP). L'accompagnamento è rivolto sia alla rielaborazione dell'esperienza di reato, sia alla definizione e alla realizzazione del proprio progetto di vita.

STOP & GO

Accoglienza (vitto e alloggio) e supporto educativo relativo a tutta la sfera della vita del ragazzo accolto (salute, scuola, tempo libero, ecc.). La struttura accoglie giovani tra i 16 e i 19 anni e ha lo scopo di accompagnare la fase critica del compimento del 18° anno e dell'avvio dell'autonomia.

MIGRANTI

MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

Nazareth prosegue le azioni a favore dei minori stranieri non accompagnati in sinergia con il Comune di Cremona.

La cooperativa ha realizzato le seguenti azioni:

- Ha realizzato la seconda accoglienza dei msna mediante percorsi di "affido potenziato" che si articolano in:
 - Collocazione presso famiglie/singoli affidatari
 - Supporto alla presa in carico diurna attraverso attività educative, formative, aggregative, espressive, di servizio, di avviamento al lavoro, oltre che l'accompagnamento burocratico. Tali azioni si realizzano all'interno del Centro Diurno Giona e all'esterno coinvolgendo e valorizzando le risorse territoriali presenti (privato sociale, associazionismo, reti di volontariato, ecc.) prevedendo Progetti Educativi Individualizzati e Progetti Integrati di Territorio.

Ha continuato la sperimentazione dell'alloggio per l'autonomia STOP&GO che si trova all'interno del CIVICO 81. L'alloggio ha lo scopo di ospitare adolescenti stranieri e italiani nel periodo che va dai 16 ai 18 anni e 6 mesi. I progetti educativi all'interno di questo alloggio sono costruiti per favorire maggiormente l'autonomia anche grazie alla collaborazione con il Consorzio Mestieri per l'attivazione di tirocini formativi.

- Ha progettato e realizzato, in accordo con il Servizio Sociale, percorsi di accompagnamento all'autonomia per ex msna giunti alla maggiore età

- Ha promosso il raccordo con lo sportello Mestieri per i servizi al lavoro e con il Consorzio Sol.co per i servizi formativi
- ha realizzato azioni di sensibilizzazione, conoscenza, valutazione, accompagnamento, formazione delle famiglie affidatarie e dei singoli affidatari (affido interculturale) in raccordo con il Comune di Cremona
- ha realizzato azioni di mediazione linguistica culturale
- ha realizzato un percorso formativo di accompagnamento al ruolo degli affidatari

PRONTO INTERVENTO MSNA

Nazareth ha attivato in accordo con Comune di Cremona e Pronto Intervento Sociale il servizio di Pronto Intervento per MSNA. La cooperativa Nazareth garantisce la disponibilità di 11 posti letto per minori.

Il servizio è gestito grazie ad un alloggio specifico per questo progetto collocato all'interno del comune di Persico Dosimo.

Il progetto prevede un'accoglienza dall'arrivo del minore per i primi 6 giorni. All'interno dell'alloggio i ragazzi svolgono tutte le attività insieme a 3 educatori dedicati e a 2 affidatari che vivono con loro. La presenza degli educatori è 7 giorni la settimana

Mediante la struttura di pronto intervento sita a Persico Dosimo ha provveduto alla pronta accoglienza dei msna fornendo al minore la dotazione minima necessaria, collaborando con le autorità competenti deputate all'identificazione e alla segnalazione del minore, favorendo i contatti con il nucleo d'origine, avviando le azioni educative preliminari alla realizzazione del progetto educativo individualizzato.

Durante questa prima fase di accoglienza l'equipe educativa insieme ai Servizi Sociali del Comune di Cremona, valuta il sistema di accoglienza più adeguato (affido potenziato, comunità) per il proseguo del progetto del minore.

SPRAR ADULTI (Servizio protezione richiedenti asilo e rifugiati)

All'interno del Progetto SPRAR del Comune di Cremona la Cooperativa Nazareth nel 2018 ha accolto 26 beneficiari divisi fra singoli (uomini e donne) e famiglie. Tutti i beneficiari sono accolti in alloggi situati all'interno del Comune di Cremona. Tutti i beneficiari sono seguiti singolarmente o a nuclei dagli operatori che provvedono all'inserimento in un corso di italiano, in attività del territorio, alla parte burocratica, sanitaria e educazione alla gestione del denaro. Per i beneficiari grazie alla sinergia con il Consorzio MESTIERI si è provveduto all'attivazione di alcuni tirocini o esercitazioni.

All'interno del progetto SPRAR dell'Unione dei Comuni di Piacenza e Drizzona la cooperativa Nazareth, dal mese di febbraio 2018, svolge, attraverso un accordo di partenariato, il servizio di Mediazione linguistico culturale.

All'interno del servizio la cooperativa mette a disposizione mediatori linguistico culturali per accompagnare i richiedenti asilo nel loro percorso di inserimento sociale e giuridico sul territorio.

SPRAR MINORI

All'interno del progetto SPRAR MINORI del Comune di Cremona la cooperativa Nazareth nel 2018 ha accolto 24 minori stranieri non accompagnati. I beneficiari sono stati accolti mediante affido

familiare e appartamenti di sgancio per la fase post-18, tutti i ragazzi hanno beneficiato di una presa in carico diurna attraverso attività educative, formative, aggregative, espressive, di servizio, di avviamento al lavoro, oltre che l'accompagnamento burocratico. Tali azioni si realizzano anche coinvolgendo e valorizzando le risorse territoriali presenti (privato sociale, associazionismo, reti di volontariato, ecc.) prevedendo Progetti Educativi Individualizzati e Progetti Integrati di Territorio secondo le linee guida date dal Progetto SPRAR

CAS (Centri Accoglienza Straordinaria) – Prefettura

Il Servizio è all'interno del progetto di " prima accoglienza dei cittadini extracomunitari della PREFETTURA DI CREMONA".

Il progetto di accoglienza diffusa cominciato nell'agosto 2015 in risposta ad un'esigenza della Prefettura è continuato anche nell'annualità 2018. Nel 2018 sono stati accolti in tutto circa 49 richiedenti asilo in 12 comuni della provincia. In ogni comune sono stati accolti da un minimo di 3 ad un massimo di 7 persone per favorire l'integrazione con il resto della comunità. La Cooperativa ha continuato nel lavoro di sinergia con Comuni, Parrocchie e Associazioni presenti sui singoli territori dove i migranti non solo vivono ma frequentano corsi di italiano e svolgono attività di volontariato. All'interno dei territori oltre che incaricare un operatore di riferimento, si è continuato a lavorare per formare un gruppo di volontari che potesse aiutare gli operatori nella gestione dell'accoglienza. I volontari coordinati dall'operatore aiutano i migranti nell'acquisizione della lingua italiana e nella gestione della casa e del tempo libero. La Cooperativa si occupa inoltre della parte burocratica (accompagnamento in Questura, Codice Fiscale, Tessera Sanitaria), sanitaria (vaccini, visite mediche, accompagnamento alla gravidanza) e economica (spesa settimanale, pocket money, abbonamenti) oltre che mantenere un rapporto costante con la Prefettura di Cremona e il Servizio Centrale per il possibile inserimento dei beneficiari con protezione all'interno della SPRAR.

HOUSING SOCIALE E FRAGILITA' ADULTA

CONDOMINIO SOLIDALE

Il Condominio solidale è una struttura operativa dal novembre 2011. E' composto da 9 appartamenti (6 bilocali 3 trilocali). E' il luogo in cui promuovere percorsi di autonomia e di integrazione sociale. L'intervento degli operatori è finalizzato al raggiungimento di un'autonomia reale e pertanto la vita comunitaria è organizzata per favorirla. Vengono promosse azioni auto mutuo aiuto tra le persone ospitate. Il supporto di una figura tutor residente in condominio insieme a progetti articolati, garantisce la tutela e l'accompagnamento dei più fragili. Nel corso del 2018 le esperienze di housing sociale hanno riguardato: un nucleo familiare (due adulti e due minori), un nucleo composta da due fratelli, singoli donne e uomini che sempre più spesso hanno evidenziato problematiche afferenti all'area della psichiatria. Nel corso dell'anno sono continuate significative collaborazioni con l'Unità pastorale S. Agata - S. Ilario con attività sportiva in oratorio, si è tenuto un incontro con l'Azione Cattolica parrocchiale di presentazione delle attività relative al Condominio solidale e si è lavorato nella direzione di consolidare le attività di collaborazione con la parrocchia.

VIA GHINAGLIA - COOP. CASE POPOLARI

A partire dal settembre 2014 il Comune di Cremona con Cooperativa casa popolari e Cooperativa Nazareth hanno sottoscritto un accordo con l'obiettivo di aumentare l'offerta di alloggi e attivare percorsi di accompagnamento e sostegno all'autonomia. Il Comune identifica i nuclei da inserire nelle soluzioni di housing sociale. Nel corso del 2018 la Cooperativa Nazareth si è occupata di 3

appartamenti ed ha accolto complessivamente 3 nuclei familiari con la presenza di 5 minori di età compresa tra 3 e 13 anni. Si è lavorato nella direzione di fornire un servizio sempre più attento alle complessità che via, via sono state incontrate. Sempre durante l'anno sono stati promossi percorsi con l'educatore di riferimento miranti a migliorare la gestione delle risorse economiche. Sono stati consolidati i rapporti con la San Vincenzo parrocchiale.

HOUSING SOCIALE COMUNI DELLA PROVINCIA

A partire dal 2018 la significativa diminuzione delle accoglienze dei Profughi inviati dalla Prefettura, ha aperto la riflessione sulla riconversione di alcuni alloggi dedicati all'accoglienza dei migranti. Si è pensato di riconvertire gli alloggi di Pieve san Giacomo per la buona rete di servizi di trasporto e l'alloggio di Bonemerse per la vicinanza con il centro di Cremona. Si è ampliata la sperimentazione avviando anche esperienze di housing in regime di solvenza con privati.

PROGETTO ARCA - DONIAMO ENERGIA

E' continuata l'adesione di Nazareth alla rete Progetto Arca cui la coop. Ha dedicato 273 posti letto per la seconda accoglienza di nuclei monoparentali. Nel corso del 2018 è stato accolto un nucleo mamma e due minori per un progetto della durata di 12 mesi (in atto) Sempre nel 2018 la coop nazareth in partenariato con altre realtà del terzo settore e organizzazioni no profit, ha partecipato al bando DONIAMO ENERGIA (progetto per Cremona ENERGIA NUOVA) bando di fondazione Cariplo e il banco dell'energia onlus, realtà no profit nata grazie all'attivazione di A2A, fondazione AEM e fondazione ASM. L'obiettivo è di alleviare e di intercettare precocemente le persone e le famiglie fragili e favorire la loro riattivazione attraverso misure personalizzate. Il tavolo di valutazione e verifica si riunisce a cadenza mensile. Nel corso del 2018 la coop Nazareth ha seguito attraverso DONIAMO ENERGIA 4 persone.

APPARTAMENTO PER L'AUTONOMIA VIA SARDAGNA

A partire dal 2017 l'appartamento sito in via Sardegna è stato dedicato al reinserimento socio-lavorativo di un giovane adulto proveniente da un progetto RE-START. L'esperienza è rimasta attiva per tutto il 2018.

PROGETTO RE START

Nel corso del 2018 nell'ambito del progetto Re-start è stato offerto a due detenuti la possibilità di un progetto residenziale con l'obiettivo di favorire il reinserimento sociale delle persone precedentemente ristrette in casa circondariale. Per quanto riguarda il progetto Re-start la coop Nazareth nel corso del 2018 ha fornito all'interno della casa circondariale un servizio di mediazione linguistica.

HOUSING SOCIALE PORCELLASCO

Il complesso di housing sociale Porcellasco è costituito da 4 monocalci, 4 bilocali e un appartamento autonomo dove risiede una famiglia tutor che esercita funzioni di custode e supervisione educativa. L'accoglienza abitativa è rivolta a : nuclei monogenitoriali, nuclei fragili, MSNA, neomaggiorenni/adulti che necessitano di sostegno all'autonomia, beneficiari del circuito SPRAR. L'attività di accoglienza è iniziata a gennaio 2015 ed è proseguita per tutto il 2018 All'interno del progetto è attiva, nella casa del tutor, una stanza dedicata alla pronta accoglienza dedicata a adolescenti o giovani donne. La pronta accoglienza è stata utilizzata per 0 emergenze di minore.

TAVOLO GRAVE MARGINALITÀ

Si tratta di un tavolo tematico a cui partecipano Comune di Cremona, Caritas, Coop di Bessimo, Altana, Nazareth. Il tavolo ha preso avvio dalla necessità di rispondere in modo stabile all'emergenza freddo che ogni anno si ripresenta e alla necessità di gestire con oculatezza un finanziamento regionale dedicato alla grave marginalità. A partire dalla seconda metà del 2018 il tavolo si è riunito e confrontato a cadenza mensile.

FORMAZIONE

IL GIRASOLE

Per l'associazione 'girasole' vengono effettuati percorsi di educazione dei bambini al tema dell'accoglienza. Un passaggio necessario per introdurre concetti più complessi come la solidarietà familiare e l'affido. Molto prezioso risulta il lavoro con le maestre e l'incontro, al termine del percorso, con i genitori dei bambini.

Nel corso del 2018 sono stati accompagnati gruppi territoriali di adulti alla costituzione di reti di solidarietà familiare.

CONSULTORIO UCIPEM

Percorsi di educazione all'affettività, alla sessualità, alle relazioni nelle scuole secondarie di primo e secondo grado di Cremona e della provincia.

Gli stessi percorsi vengono proposti anche negli oratori della Diocesi.

SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI

DOPOSCUOLA SAN FRANCESCO (ZAIST)

Servizio di doposcuola gestito dalla cooperativa nazareth in regime di accreditamento con la collaborazione della parrocchia di san Francesco d'assisi.

Attività di assistenza allo studio ed allo svolgimento dei compiti, in un ambiente che offre la possibilità di aggregazioni positive e di attività di socializzazione ai ragazzi frequentanti la scuola la scuola secondaria di primo grado e il biennio della scuola secondaria di secondo grado

DOPOSCUOLA SAN BERNARDO

Servizio di doposcuola gestito dalla parrocchia con la collaborazione della cooperativa.

Attività di assistenza allo studio ed allo svolgimento dei compiti, in un ambiente che offre la possibilità di aggregazioni positive e di attività di socializzazione ai bambini frequentanti la scuola primaria del territorio.

DOPOSCUOLA CASALMORANO

Servizio di doposcuola gestito dalla Cooperativa Nazareth all'interno del patto educativo tra scuola secondaria di primo grado e comune di Casalmorano.

Attività di assistenza allo studio ed allo svolgimento dei compiti, in un ambiente che offre la possibilità di aggregazioni positive e di attività di socializzazione ai ragazzi frequentanti la scuola del territorio.

Bilancio Sociale 2018

DOPOSCUOLA PIZZIGHETTONE

Servizio di doposcuola gestito dalla Cooperativa Nazareth con la collaborazione della parrocchia di san bassano in Pizzighettone.

Attività di assistenza allo studio ed allo svolgimento dei compiti, in un ambiente che offre la possibilità di aggregazioni positive e di attività di socializzazione ai ragazzi frequentanti la scuola la scuola secondaria di primo grado.

DOPOSCUOLA PESCAROLO

Servizio di doposcuola gestito dalla Cooperativa Nazareth con la collaborazione del comune di Pescarolo ed uniti.

Attività di assistenza allo studio ed allo svolgimento dei compiti, in un ambiente che offre la possibilità di aggregazioni positive e di attività di socializzazione ai ragazzi frequentanti la scuola la scuola primaria.

PROGETTO MISURA PER MISURA

Progetto FAMI di accompagnamento educativo per ragazzi della scuola secondaria di primo grado realizzato in sinergia con le Politiche Educative del Comune di Cremona, i Servizi Sociali del Comune di Cremona, le scuole secondarie di primo grado e le scuole secondarie di secondo grado per la realizzazione di laboratori del fare volti a prevenire e intervenire sulla dispersione scolastica.

GREST E ATTIVITA' ESTIVE

COORDINAMENTO GREST

In diversi oratori della Diocesi la cooperativa ha realizzato il servizio di coordinamento grest formando gli animatori e sostenendoli nel coordinamento dei ragazzi adolescenti. Ha sviluppato una forte attenzione sulla crescita e l'accompagnamento del volontariato locale.

ABITARE E COESIONE SOCIALE

SERVIZIO DI TUTOR CONDOMINIALE

All'interno del lavoro di prossimità nel 2018 la Coop Nazareth con altre realtà cremonesi (Cosper, Altana, Bessimo) si sono costituite in ATI la cui governance si è raccordata con i servizi comunali attraverso equipe integrate per la gestione del Servizio di tutor condominiale. Il servizio di tutor condominiale è stato svolto nei contesti ERP della città e presso il quartiere Cambonino (contesto ALER). La funzione di tutor prevede la presenza di una educatore per 20 ore settimanali. Le ore sono prevalentemente destinate al servizio diretto nei vari contesti ERP/ALER in quello che viene definito spazio del tutor, luogo istituzionale di riferimento per l'inquinato ERP, occasione di relazione e conoscenza delle persone, opportunità per affrontare questioni personali o per progettare azioni a beneficio condominio e degli spazi di prossimità. I quartieri presso i quali la coop Nazareth ha esercitato le funzioni di tutor condominiale sono il quartiere Cambonino ed il quartiere Po. La popolazione di riferimento è stata per il Cambonino di 350 nuclei e di 150 per il quartiere Po.

AGRICOLTURA SOCIALE

Nel 2018 l'attività di Agricoltura Biologica e Sociale ha mantenuto le attività già implementate, con un'attenzione allo sviluppo della parte sociale, didattica e terapeutica.

La micro-filiera del cibo a km 0 ora comprende:

- produzione di ortaggi: nel 2018 abbiamo confermato la produzione dell'anno precedente, con circa 60 tonnellate di ortaggi e frutta;
- inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati: abbiamo inserito 2 tirocinanti, di cui 1 neomaggiorenne straniero ed un adulto in reinserimento dopo un periodo di detenzione nella Casa Circondariale di Cremona. Attualmente sono impiegate 3 persone con invalidità, due neomaggiorenni stranieri, una persona con disagio psichico;
- commercializzazione degli ortaggi mediante vendita diretta in azienda, cinque mercati settimanali in città, vendita a partite iva, punto vendita in Via persico/Via Porcellasco a Cremona: nel 2018 sono state servite ai nostri banchi circa 130 famiglie e raggiunti dalle nostre consegne 1 grossista, 1 GAS di secondo livello, 5 cooperative sociali ed un negozio che vende prodotti dell'economia carceraria. Si è inoltre avviata una interessante collaborazione con un Consorzio di Milano che distribuisce prodotti dell'economia carceraria ed organizza eventi atti a valorizzare il carcere;
- sinergia con il Bonbistrot gestito dalla Cooperativa Sociale Varietà, al quale vengono conferite sia verdure pronte per essere cucinate, prodotti da forno e conserve, sia per il consumo al Bistrot, che per la rivendita. Nel 2018 è partita anche una collaborazione per il lancio dello street food sociale, con la preparazione di cibi da abbinare alle preparazioni della Cooperativa Varietà;
- trasformazione agroalimentare: conduzione del laboratorio di trasformazione agroalimentare all'interno della Casa Circondariale di Cremona, con l'impiego di 3 detenuti ed una collaboratrice con funzione di capo reparto. Le produzioni sono leggermente diminuite sulle conserve, a causa dei problemi di gestione del laboratorio nei primi 6 mesi del 2018. Verso la fine dell'anno invece nuove ricette e nuove produzioni hanno rilanciato l'attività conserviera. Si è avuta poi la conferma dei numeri del 2017 rispetto alle preparazioni per il Bon Bistrot. Nazareth ha sostenuto – nei mesi di novembre e dicembre – un interessante corso di formazione per i detenuti che ha permesso loro il conseguimento della certificazione delle competenze per addetto cucina;
- ortoterapia a favore di persone con problematiche psichiche (minori ed adulti): sono coinvolti 32 utenti di cooperative sociali del consorzio Sol.Co. Nel 2018 l'attività di ortoterapia è cresciuta, con l'aggiunta di un gruppo di utenti: da 3 appuntamenti si è passati a 4 appuntamenti la settimana. Rispetto alla conduzione dell'attività, si è chiesto ad una figura di educatore dell'equipe Tutela Minori, per poter seguire meglio i gruppi e condurre le attività con doppia competenza: sui contenuti e sulle dinamiche;
- attività formativo didattica (anche attraverso tirocini ed esercitazioni all'autonomia) a favore di adolescenti, giovani in messa alla prova, scuole, gest: sono coinvolti i migranti in carico alla cooperativa attraverso mirate attività di avvicinamento al lavoro e di buona occupazione del tempo; nel 2018 si sono realizzati 5 percorsi di alternanza scuola lavoro, di cui 3 per studenti normodotati e 2 per persone fragili. Grazie ad alcune progettualità in atto nel territorio, Nazareth ha cominciato a prendere diversi contatti con le scuole cittadine, proponendo l'orto come attività destinata agli studenti, soprattutto delle materne e delle primarie. Nell'anno si sono mantenute collaborazioni con 2 scuole materne, una scuola primaria e l'Istituto Agrario (professionale e tecnico), per la realizzazione di attività sia presso le scuole, che in azienda (visite guidate, gite scolastiche ecc...). Verso la fine del 2018 altri enti di formazione e scuole hanno chiesto la collaborazione di Nazareth per progetti da sviluppare nel 2019;

- progetti di particolare rilevanza:

- Nazareth nel 2018 ha gestito come capofila il progetto "Terra!", finanziato da Regione Lombardia nell'ambito del Bando Pubblico di Agricoltura Sociale, per azioni destinate a giovani disabili in uscita dalla scuola superiore e fino a 29 anni. Il progetto ha coinvolto diversi enti sul territorio cremonese ed è terminato a giugno 2018;

- Insieme alla Cooperativa Sociale Aretè di Torre Boldone (BG) si è partecipato al Bando CARIPLO "Coltivare Valore", per lo sviluppo del settore frutticolo (piante da frutto e piccoli frutti). Il progetto non è stato finanziato, ma l'attività sarà comunque sviluppata nel 2019.

ALTRI PROGETTI

CANTIERI SPORTIVI

Accompagnamento educativo di ragazzi non inseriti in attività sportive ai fini di una ripresa/avvio di attività:

- Raccolta segnalazioni e nominativi
- Contatti telefonici e incontri individuali con i richiedenti (ragazzi/e) e la loro famiglia
- Accompagnamento dei ragazzi e familiari alla conoscenza del luogo, struttura e personale di riferimento della Società Sportiva.
- Incontri periodici di monitoraggio degli inserimenti effettuati.
- sportello informativo ad accesso libero presso "Spazio Comune"

SULLA STRADA DEL LAVORO

Partecipazione al bando promosso dalla Fondazione Città di Cremona.

Il progetto riguarda l'implementazione di attività di supporto all'acquisizione di competenze utili all'inserimento lavorativo dei beneficiari della coop. Nazareth, quali competenze informatiche, competenze di cittadinanza (regole della strada, anche per ciclisti) oltre all'acquisizione della patente B.

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Progetto di servizio civile nazionale.

Attraverso questo progetto è stato possibile inserire 10 giovani adulti in due realtà promosse dalla coop. Nazareth, nella fattispecie il centro diurno "Giona" e la struttura di housing di Porcellasco.

Il supporto dei volontari garantisce la possibilità di ridurre significativamente il rapporto educatore/beneficiari in copresenza con gli operatori e/o nelle attività dove non è richiesto un intervento educativo specifico (es. alfabetizzazione, accompagnamento per visite mediche). La presenza dei volontari permette pertanto di aumentare la qualità degli interventi della cooperativa.

EDUCATIVA DI SOGLIA

Interventi a favore di gruppi di adolescenti che vivono la ferialità dell'oratorio non condividendone però la proposta educativa e pastorale. Lavoro di tipo relazionale in un'ottica preventiva e di promozione del protagonismo giovanile. A interventi più di taglio educativo se ne affiancano altri

più animativi (come gite, partecipazione ad eventi, cene in comune). Centrale la collaborazione con le figure adulte presenti in oratorio, quali i parroci e i volontari, per dare continuità agli interventi anche al di là della presenza dell'educatore.

PROGETTO OLTRE L'AFFIDO

Progetti di accompagnamento educativo all'autonomia per giovani neomaggiorenni che, avendo avuto alle spalle esperienze di affidamento e/o di inserimento in comunità per minori, raggiungono la maggiore età. Supporto alle famiglie affidatarie che hanno dato la disponibilità di continuare l'accoglienza e sostenere con diverse modalità i ragazzi loro affidati da minorenni che hanno raggiunto la maggiore età.

ANZIANI

Gestione diretta dal 2014 dell'animazione erogata attraverso convenzione di Consorzio Armonia, aggregazione di realtà interne al consorzio Sol.co (Nazareth, Varietà, Gamma, Pulisoff), inserito nella Fondazione La Pace, casa di riposo Luciana e Giovanni Arvedi, insieme alla Diocesi e a 4 RSA "diocesane": Cingia de' Botti, San Bassano, Casalbuttano, Casalmorano.

RSA su quattro piani. Accoglienza nuovi ingressi. Svolgimento attività animativi e attività legate alla riabilitazione o mantenimento delle abilità cognitive. Colloqui individuali con ospiti/parenti/care giver. Compilazione CBA, PAI, PI. Equipe. Programmazione e svolgimento progetti con Enti esterni. Programmazione attività di tipo ludico (eventi, uscite, ecc.).

FORESTERIA

La Foresteria Civico 81, inaugurata nel Luglio 2017, è un'accogliente appartamento sito al primo piano del Civico 81, a poche centinaia di metri dal centro della città. Ha capienza di 8 posti, suddivisi in stanze singole e doppie ed area comune con cucina attrezzata. Vi hanno soggiornato n.129 ospiti (lavoratori in trasferta, turisti e studenti per lunghi e brevi periodi), con apertura durante tutti i mesi dell'anno.

CAMPEGGIO: CAMPING PARCO AL PO

Area Sosta Camper aperta il 28 maggio 2017, con sistema automatizzato di accesso, pagamento ed uscita, che dispone di 56 piazzole con allaccio a corrente elettrica ed acqua, bagni e docce e zona ristoro. Nell'anno 2017 sono transitati circa 2.200 turisti (camper-tende-roulotte-cicloturisti) con un periodo medio di permanenza di 1/2 notti, mentre nel 2018 il numero è salito a 4496, con apertura tutti i giorni dell'anno.

Particolare affluenza di camperisti si è registrata per il secondo anno consecutivo, in occasione della "Festa del Torrone" (2 fine settimana di novembre) dove la Cooperativa Nazareth ha gestito anche un parcheggio temporaneo davanti alle piscine comunali, in collaborazione con la società LINEA GESTIONI.

All'interno dell'Area Sosta, oltre alla consueta attività di accoglienza degli ospiti, sono state organizzati momenti di raduno e festa in collaborazione con altre realtà cittadine e privati. Fra i più importanti ricordiamo la "Cicloturistica" (organizzata da CC Cremonese), 2 feste del Centro Diurno Giona SFAM della Cooperativa Nazareth e cena sociale Cooperativa Nazareth.

Attraverso le attività della foresteria e del camping la Cooperativa Nazareth ha avuto la possibilità di impiegare al lavoro 2 persone normodotate, un tirocinante (neomaggiorenne straniero

proveniente dal percorso di affido potenziato per Minori Stranieri Non Accompagnati) ed un giovane con disabilità.

La cooperativa si propone di raggiungere finalità della propria missione attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

- essere presenza attiva e significativa sul territorio, con forte volontà di: saper leggere i bisogni emergenti, soprattutto dei minori; sviluppare ipotesi di risposta alle nuove emergenze educative che interessano preadolescenti ed adolescenti; attivare interventi di promozione delle risorse presenti in collaborazione con le famiglie, le parrocchie, le scuole gli enti pubblici e privati;
- accrescere l'attività produttiva (e non solo l'area dei servizi alla persona) con l'obiettivo di realizzare produzioni (agricole) di qualità, capaci di stare sul mercato e realizzate con l'impegno di personale svantaggiato
- ridurre, mediante l'attività produttiva e l'intercettazione di domanda pagante, la "dipendenza" dai finanziamenti pubblici per la realizzazione delle proprie attività
- investire in maniera generativa e con un forte orientamento all'autonomia il denaro pubblico percepito dalla cooperativa a fronte dei servizi richiesti ed erogati
- studiare risposte qualificate ai bisogni emergenti, capaci di ottimizzare le risorse investite lavorando sull'avvio di seri percorsi di autonomia dei soggetti beneficiari
- essere soggetto partner attivo nella costruzione della rete nel territorio con il volontariato, le parrocchie, le scuole e le istituzioni.
- operare per accrescere la capacità del territorio di far fronte alle situazioni di maggiore vulnerabilità mettendo in connessione le proprie professionalità con le risorse di cui si fanno portatori altri soggetti singoli o aggregati
- la cooperativa pone al centro del proprio agire la persona, riconoscendone talenti, capacità e creatività: gli strumenti fondamentali per la propria maturazione e autonomia.
- la cooperativa, per la ricerca di personale qualificato, attinge dall'ambito degli oratori e dall'associazionismo (volontariato all'estero); va però sottolineato che questo non costituisce un criterio discriminante nei confronti di persone professionalmente preparate e ugualmente motivate nello spendersi per i valori perseguiti dalla cooperativa ma provenienti da altre esperienze

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

La cooperativa Nazareth è al servizio della comunità territoriale e sociale affinché sappia crescere nella capacità di accoglienza e di accompagnamento dei minori e delle famiglie. Intende realizzare percorsi di inserimento dei minori nel contesto sociale di appartenenza finalizzati alla loro crescita globale ed armonica.

Per fare ciò la cooperativa promuove percorsi innovativi, solidali, articolati, flessibili ispirati ai valori della sussidiarietà, reciprocità, rispetto della diversità, anche etniche, culturali e religiose.

La cooperativa, attraverso l'apporto di operatori qualificati, il diretto coinvolgimento delle famiglie, la collaborazione con le istituzioni pubbliche e private, tenta di coinvolgere l'intera comunità locale nella realizzazione di progetti e politiche educative. Intende, pertanto, superare percorsi di mera erogazione di servizi o semplice gestione di interventi.

La cooperativa persegue le proprie finalità statutarie mediante attività di accompagnamento educativo, progettazione individualizzata, promozione dell'espressività, attività animative e formative sia in Italia che all'Estero.

Dal 2014 ad oggi la cooperativa ha implementato anche attività produttive (area agricoltura sociale) inserendo al lavoro persone svantaggiate e trovando canali nuovi di relazione e comunicazione con il territorio e i cittadini.

Dal 2017 ha avviato anche la gestione del Camping Parco al Po e della Foresteria Civico 81, iniziando una nuova avventura imprenditoriale nell'ambito turistico.

2.6 Storia

La Cooperativa Nazareth è nata nel 2001 da alcune organizzazioni cremonesi impegnate nell'ambito della solidarietà, per essere al servizio della comunità sociale nella sua crescita, nella capacità d'accoglienza e accompagnamento dei minori, di tutti i minori, fin dai primi anni di vita. Vuole essere attenta, in particolare, alla loro maturazione, all'inserimento armonico ed equilibrato nel contesto sociale d'appartenenza e a farli crescere, fin da piccoli, in una cultura dell'accoglienza, del rispetto e della valorizzazione d'ogni altro bambino o ragazzo.

NAZARETH è stata promossa dalla Caritas Cremonese, dalla Fondazione Moreni, dalle Cooperative Sociali Gruppo Gamma e Varietà del Consorzio SOL.CO dalla Parrocchia di Spinadesco e da persone di buona volontà. Insieme si intende stimolare e coinvolgere la comunità in percorsi innovativi, solidali, articolati, flessibili ed auto-organizzati, alternativi alla mera erogazione di servizi o semplice gestione di interventi e ispirati ai valori della sussidiarietà, reciprocità, rispetto delle diversità, anche etniche, culturali e religiose e dell'impegno per la giustizia e per la pace.

La Cooperativa è socia del Consorzio Sol.Co. Cremona, che da anni opera nel settore immigrazione ed è iscritto alla prima sezione del registro nazionale degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, n° A/267/2003/CR, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, istituito ai sensi del DPR 31/8/1999, n° 394, art. 54.

La Cooperativa dal novembre 2003 si occupa in modo particolare di minori stranieri non accompagnati, o soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, o provenienti da nuclei familiari irregolari e multiproblematici, o devianti. Nazareth si raccorda con i Servizi locali per il sostegno alle famiglie, con i consultori pubblici e del privato sociale, con la Caritas e le organizzazioni di volontariato operanti nel settore del disagio minorile, degli affidi e delle adozioni. Tutte le iniziative previste sono orientate al coinvolgimento attivo del volontariato, per l'accoglienza e la cura dei minori in difficoltà, in particolare immigrati non accompagnati, e per la realizzazione di percorsi di sensibilizzazione sui temi della solidarietà.

Negli anni seguenti inoltre è andata sempre più consolidandosi la collaborazione con il Consultorio Ucipem di Cremona, l'associazione delle famiglie affidatarie "Il girasole" e con la Federazione Oratori di Cremona.

Nel 2008 è avvenuta la chiusura della comunità residenziale "Giona" per minori stranieri non accompagnati a favore del potenziamento, in accordo e collaborazione stretta con il Comune di

Cremona, del servizio domiciliare finalizzato a sostenere l'affido dei minori a nuclei famigliari per lo più omoculturali. Tale scelta ha accompagnato la Cooperativa nella rinascita di "Giona" nelle vesti di Centro diurno e Polo espressivo chiamato a diventare risorsa e stimolo per la crescita del tessuto sociale del territorio nelle aree di competenza della Cooperativa.

Nei primi mesi del 2009 è stata strutturata e delineata la conformazione di Giona, realtà che è stata inaugurata ufficialmente nel Settembre del medesimo anno.

Peculiarità del Centro diurno Giona sono state fin dall'inizio la realizzazione di attività sociali a favore di preadolescenti e di adolescenti soprattutto stranieri attraverso il sostegno scolastico, l'animazione, cultura, inserimento lavorativo e particolare attenzione ai nuclei famigliari di migranti. Le finalità proprie del Centro sono perseguite nella profonda e accurata attenzione a ogni singolo ragazzo e ragazza, alla loro storia e nell'ottica di rielaborare insieme un progetto futuro di vita. All'interno della proposta del Polo espressivo vengono realizzati dei laboratori espressivi ed artistici, sia all'interno del Centro che sul territorio, rivolti a preadolescenti, adolescenti e giovani in collaborazione con gli Oratori.

Nel 2010 sono state molte le novità che hanno affiancato le attività canoniche della cooperativa. Di seguito verranno elencate le ultime esperienze che rimodulano la fisionomia e la storia di Nazareth:

- a) La cooperativa ha proseguito sino alla fine di novembre 2010 la sperimentazione dell'unità d'offerta "Centro Diurno – Polo espressivo Giona". Sono state realizzate progettualità a favore di adolescenti (maschi e femmine) volte ad implementare forme di sostegno scolastico, corsi di italiano, attività animative e di servizio.
- b) Nel mese di dicembre 2010 ha preso avvio l'accreditamento regionale sperimentale biennale dello SFAM, la cui titolarità è in capo al Consorzio Sol.co; cooperativa Nazareth è il principale ente attuatore del progetto. SFAM è attivo presso il Centro Giona e si rivolge ad adolescenti (14-18 anni) in situazione di disagio e difficoltà, anche temporanea, tali da rendere difficile l'ingresso e/o la permanenza nei percorsi scolastici, di formazione professionale e di inserimento nel mondo del lavoro.
- c) Nell'anno 2010 la cooperativa Nazareth, grazie all'esito positivo delle procedure di accreditamento previste dall'Azienda Sociale del Cremonese, ha ottenuto l'iscrizione all'albo degli enti accreditati per il servizio ADM.
- d) All'inizio del mese di novembre 2010 ha preso avvio il progetto Giovani@cremona per la realizzazione di azioni di educativa territoriale nel Comune di Cremona. Le cooperative partner, oltre a Nazareth, sono Iride, Altana, Umana Avventura; l'interlocutore politico è il Servizio Politiche Giovanili del Comune di Cremona.
- e) Outsiders è un progetto di intervento rivolto ai minori del territorio della Provincia di Cremona coinvolti in percorsi di giustizia minorile e nasce come iniziativa assunta dal Comune di Cremona. Nazareth è partner di progetto insieme a Azienda Sanitaria Locale di Cremona e Cooperativa Iride. Aderiscono al progetto anche i Distretti di Cremona, Crema e Casalmaggiore.

L'anno 2011 è stato contraddistinto dall'attenzione della coop Nazareth, in linea con gli indirizzi statutari, a progettare e realizzare interventi a favore di minori (in particolare preadolescenti ed adolescenti) e delle famiglie.

L'intenso lavoro di sinergia che coop Nazareth ha costruito con le istituzioni e gli altri soggetti del terzo settore, ha permesso alla cooperativa stessa di migliorare la qualità dei servizi erogati a

favore di minori e delle famiglie introducendo anche forme di intervento sociale innovative per il nostro territorio.

I servizi e progetti realizzati in quest'anno rispecchiano nell'operatività i valori cardine della cooperativa: coesione sociale, sussidiarietà, solidarietà.

Nel 2012 la cooperativa Nazareth ha consolidato alcune proprie azioni soprattutto nell'ambito dell'accompagnamento educativo di minori stranieri, famiglie in situazione di difficoltà e start up del Centro Diurno Giona poiché è terminata la sperimentazione regionale dello Sfam.

Inoltre ha implementato il lavoro di sinergia con realtà del terzo settore, l'housing sociale e la promozione del tema dell'affido come risorsa per il territorio.

Sempre nel 2012 sono state gettate le fondamenta per la progettazione di interventi che verranno concretizzati nel 2013: il passaggio da coop. A a coop. A e B; progettazione del recupero dell'area delle ex scuole di Porcellasco per il lancio del progetto di housing sociale "chez soi"

L'anno 2013 è stato molto importante per la cooperativa in quanto è stato ricco di eventi che hanno concretizzato il lavoro degli anni precedenti (solo alcuni esempi: il passaggio dalla sperimentazione "Giona by day" all'unità di offerta accreditata "Centro Diurno Giona - Sfam"; il decollo dello SPRAR, dell'housing sociale, della collaborazione intensa con lo sportello Mestieri) e allo stesso tempo è stato un anno caratterizzato dalla condivisione di idee, progetti e desideri che prenderanno forma nel 2014 (come per esempio: il passaggio a cooperativa A e B; l'avvio di un settore agricolo all'interno della cooperativa e l'incremento del lavoro in rete tra attori del terzo settore per la cura e la maturazione del territorio in cui la cooperativa è inserita).

Il 2014 può essere definito l'anno della crescita e maturazione della cooperativa Nazareth. Si sono concretizzati sogni importanti quali l'avvio del settore B; lo startup dell'agricoltura sociale che è stato miracoloso per rapidità, risultati e qualità; l'effettiva nascita di una logica maggiormente consortile che deve ancora migliorare notevolmente; il decollo deciso del settore "casa", l'abitare insieme valorizzandosi e sostenendosi è diventata tematica quotidiana per la cooperativa nel suo stile d'intervento; un consolidamento economico della cooperativa testimone di un approccio lavorativo serio e di qualità.

Come ogni crescita che si rispetti non son mancati i nuovi desideri: sul finire del 2014 ha preso sempre più forma il progetto "Porcellasco" (appartamenti, casa custode, punto vendita prodotti bio). Inoltre durante il 2014 è emerso il bisogno di migliorare l'organizzazione interna del lavoro della cooperativa per garantire la crescita di nuove figure di responsabili in grado di prendersi responsabilità chiave nella cura del territorio e delle persone pertanto il 2015 dovrà vedere delle azioni concrete finalizzate allo stimolo di tali pratiche.

Il 2015 è stato un anno decisivo per il radicamento della cooperativa Nazareth sul territorio Cremonese. Attraverso il percorso di accoglienza diffusa dei migranti (CAS-Prefettura) la cooperativa ha ritradotto l'esperienza di ingaggio ed accompagnamento dei territori (già sperimentata nell'accoglienza msna) anche sul fronte dell'emergenza profughi. Il lavoro, sicuramente dispendioso da un punto di vista economico e di energie, ha consentito di stringere nuove alleanze con un alto numero di territori.

E' inoltre stata inaugurata l'importante opera di ristrutturazione delle ex scuole di Porcellasco, opera esemplare da molti punti di vista: recupero di un bene pubblico, creazione di spazi per l'ospitalità temporanea (forte orientamento allo sgancio e alla autonomia), scelta coraggiosa di una famiglia tutor di "abitare accanto" garantendo cura, discrezione, presenza e competenza, punto vendita

per la commercializzazione dei prodotti (a km 0) capace di stimolare l'incontro tra "normalità" e fragilità (ridurre le distanze e promuovere il reciproco riconoscimento e lo scambio).

Nel 2016, oltre al consolidamento di tutte le attività, si registrano due importanti azioni: l'apertura del laboratorio agroalimentare "I Buoni di Cà del Ferro" nella Casa Circondariale di Cremona e il Civico 81.

I Buoni di Cà del Ferro è una azione imprenditoriale che, anche attraverso il lavoro di detenuti, consente alla cooperativa Nazareth di estendere la filiera agroalimentare: gli ortaggi, prodotti a Persico, oltre ad essere venduti freschi ai mercati, a filiera corta solidale e ai grossisti, vengono trasformati in conserve e verdure di quarta gamma all'interno del carcere. Inoltre gli ortaggi lavorati e i prodotti da forno realizzati, vengono serviti al Bon Bistrot della Cooperativa Varietà. Si articola così in maniera più ricca la filiera del cibo solidale.

Civico 81 è, invece, un progetto articolato che ha coinvolto attivamente la cooperativa Nazareth (socio del Consorzio Armonia). È stata acquistata e ristrutturata l'ultima porzione di palazzo di via Bonomelli 81 per trasferire lì diversi servizi della Cooperativa Nazareth (uffici, stop&go, ecc.). Oltre a questo Nazareth ha partecipato da protagonista alla riorganizzazione degli spazi del CIVICO 81 con l'obiettivo, perseguito dal Consorzio e dalle cooperative socie che lì hanno la sede, di divenire punto di riferimento per la città attraverso 4 leve: Food, Lavoro, Social, Salute.

Nel 2017 la cooperativa Nazareth ha aperto il settore del turismo e della ricettività avviando la gestione del Camping Parco al Po, uno spazio di ospitalità per turisti situato a Cremona, lungo il fiume Po, ad un km dal centro storico, capace di accogliere camperisti, cicloturisti e tende. Inoltre, Nazareth ha acquisito la gestione della Foresteria Civico 81, struttura ricettiva pensata principalmente per giovani studenti, lavoratori e turisti.

Sempre nel 2017, per meglio qualificare l'accoglienza dei msna, è stato avviato un alloggio di pronto intervento presso il comune di Persico Dosimo (località Dosimo).

Nazareth è inoltre entrata nella compagine sociale di Cremona Welfare srl, società che gestisce il Poliambulatorio specialistico situato presso il Civico 81. Con tale azione si intende rafforzare l'azione consortile di promozione della salute rivolta all'intera cittadinanza. Percorso sicuramente difficoltoso ma che può costituire per le nostre imprese sociali un modo nuovo di prendersi cura della cittadinanza e delle famiglie.

Nel 2018 si è scelto di non inserire ulteriori ambiti di attività ma di sviluppare in maniera più precisa l'esistente. Questa scelta è stata supportata da un percorso consulenziale (società Nomesis e società On! Trasformazioni Generative) che ha portato la cooperativa Nazareth a rileggere ed aggiornare la visione, la mission, l'organizzazione. Il percorso ha coinvolto tutti i lavoratori, le figure apicali, l'assemblea e il consiglio di amministrazione. È stato ridefinito l'organigramma e sono state individuate le 4 macro aree di attività della cooperativa: tutela minori, accoglienza migranti, abitare, produzione (agricoltura e turismo). Nell'ottica di una maggiore distribuzione di compiti e responsabilità sono stati nominati un direttore e 5 responsabili d'area (compresa l'amministrazione).

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
PERLUIGI CODAZZI	Presidente	Residente a CREMONA
GIUSEPPINA BIAGGI	Vice Presidente	Residente a BONEMERSE
ANTONIO DARIO PEZZETTI	Componente	Residente a CREMONA
DAVIDE LONGHI	Componente	Residente a CREMONA
GIORGIO COPPIARDI	Componente	Residente a CREMONA
GIUSEPPINA BRIGNOLI	Componente	Residente a CREMONA
SAMUELE LANZI	Componente	Residente a GERRE DE' CAPRIOLI

Con verbale del CDA del 04.09.2014 viene designata al sig.ra BIAGGI GIUSEPPINA, nata a Cremona il 06.08.1978; a ricoprire l'incarico di referente per le autorità in ambito Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e fornito, alla stessa, viene conferito potere illimitato sotto il profilo economico e gestionale, in ambito salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, così da poter espletare quanto richiesto al Datore di lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

Revisori contabili/società di revisione

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Ferrari Andrea	Presidente dal 23/05/2017 al 31/12/2019	Residente a Cremona Data prima nomina 20/03/2012

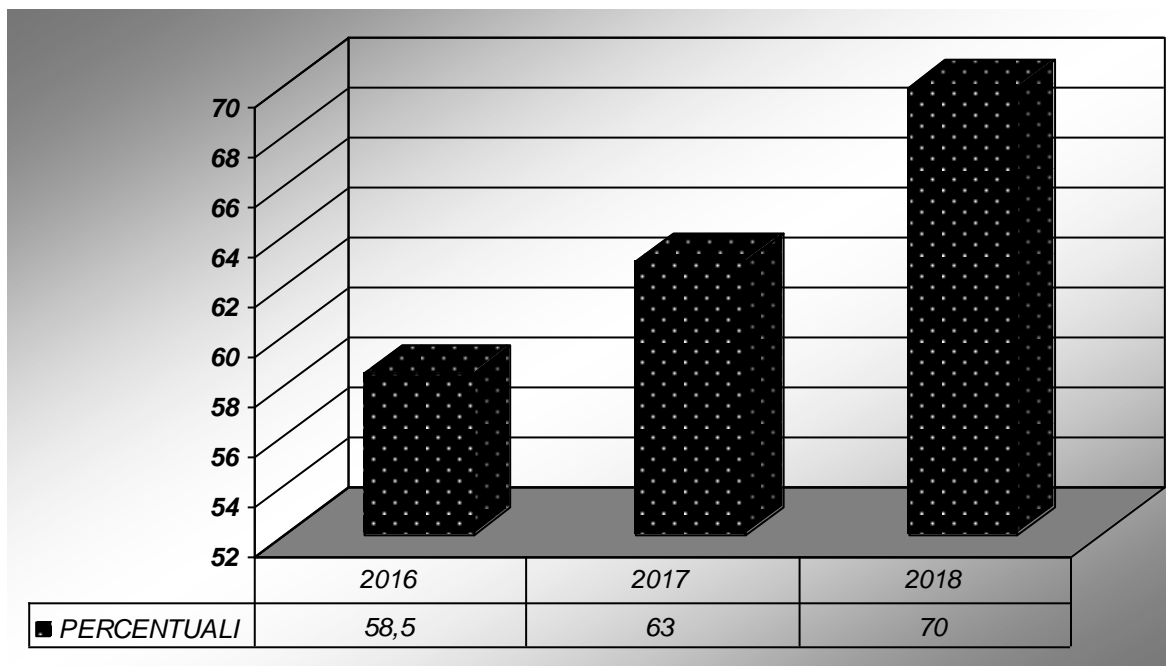
3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CdA** della cooperativa SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH IMPRESA SOCIALE nell'anno 2018 si è riunito 10 volte e la partecipazione media è stata del 68%

Per quanto riguarda l'**assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2016	28/05/2016	59%	10%	1. Approvazione Bilancio chiuso al 31.12.2015, Nota integrativa e relative relazioni; 2. Approvazione Bilancio Sociale chiuso al 31.12.2015; 3. Rinnovo cariche sociali 4. Varie ed eventuali
2016	28/12/2016	58%	0%	1. Resoconto attività anno 2016 2. Prospettive anno 2017 3. Sensibilizzazione nuovi soci 4. Varie ed eventuali
2017	18/12/2017	64%	5%	1. Resoconto attività anno 2017 2. Prospettive anno 2018 3. Varie ed eventuali
2017	23/05/2017	62%	10%	1. Approvazione Bilancio chiuso al 31.12.2016, Nota integrativa e relative relazioni; 2. Approvazione Bilancio Sociale chiuso al 31.12.2016; 3. Rinnovo carica Revisore Legale 4. Approvazione nuovo regolamento prestito sociale - adeguamento nuove disposizioni 5. Varie ed eventuali
2018	29/05/2018	70%	4%	1. Approvazione Bilancio chiuso al 31.12.2017, Nota integrativa e relative relazioni; 2. Approvazione Bilancio Sociale chiuso al 31.12.2017; 3. Varie ed eventuali

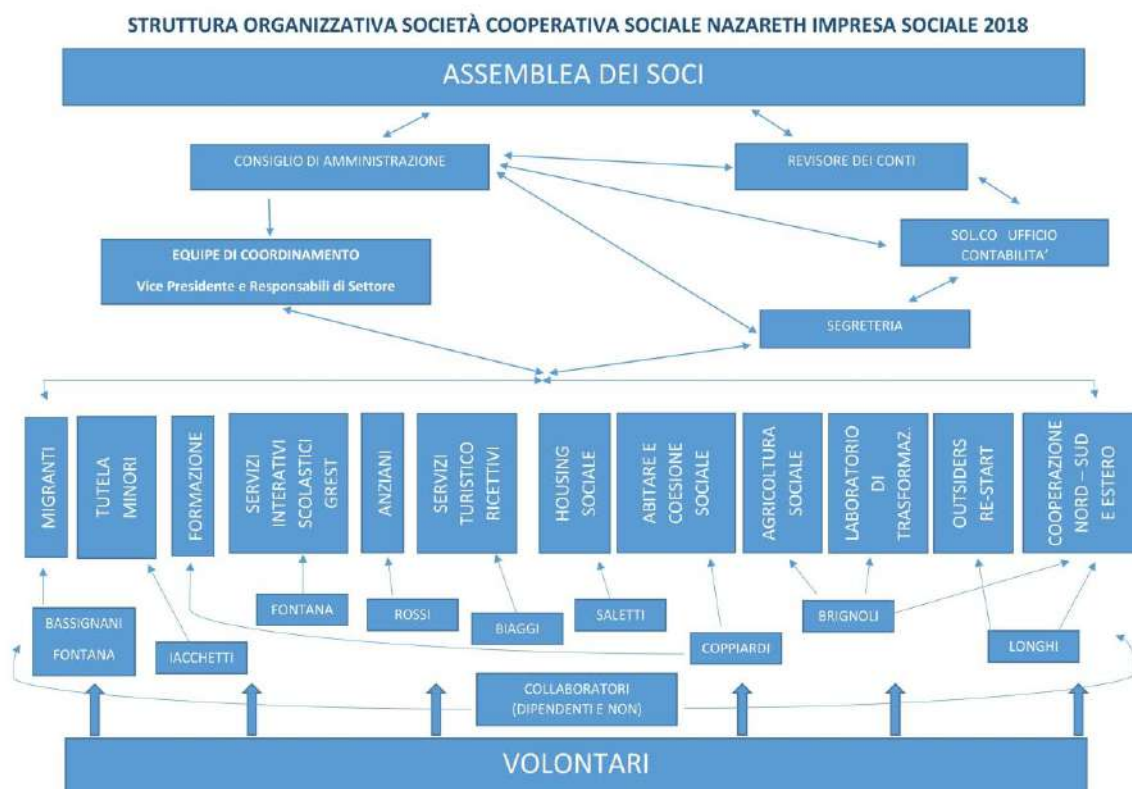


3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2018 è la seguente:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA COOP NAZARETH 2018



3.4.2 Strategie e obiettivi

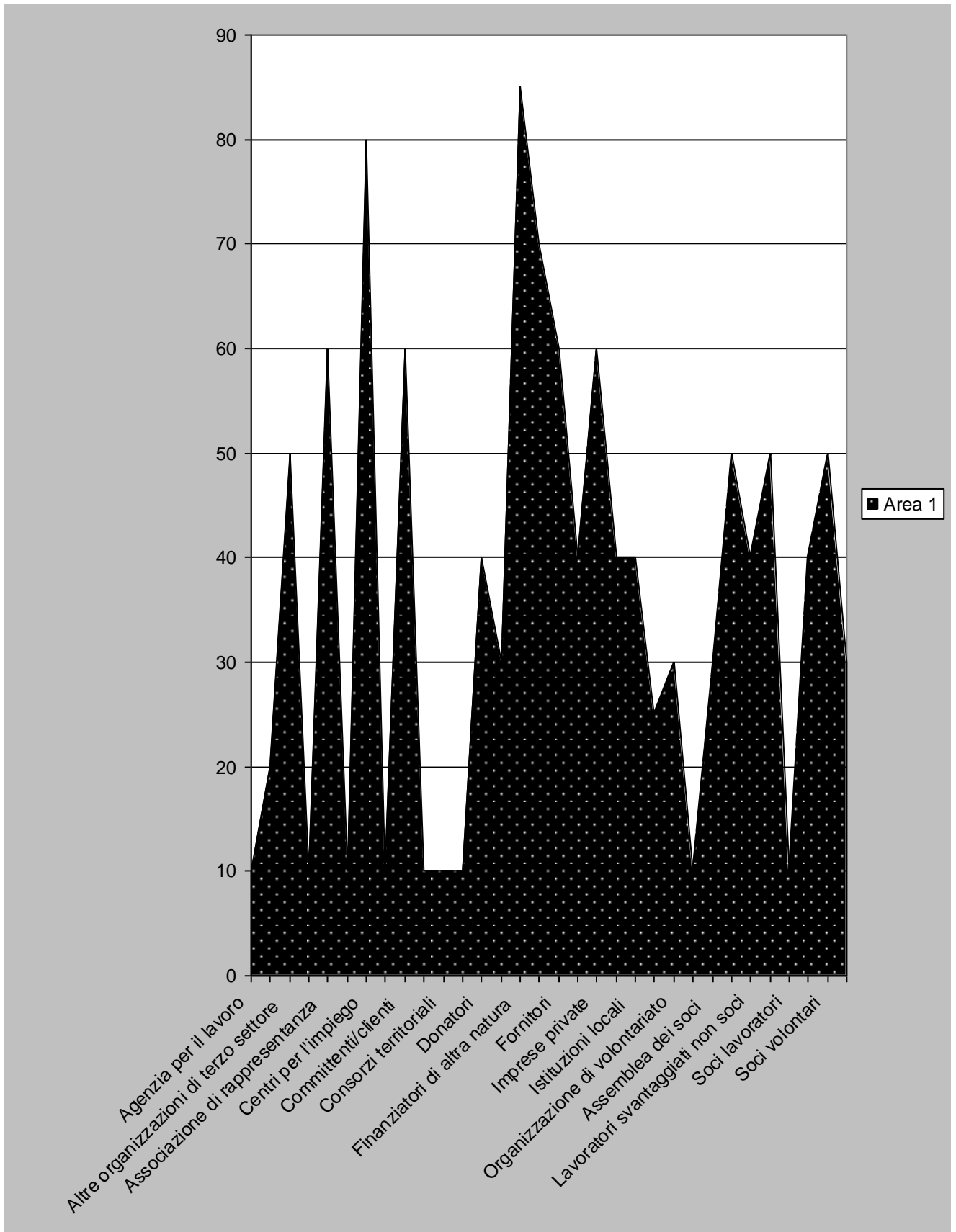
	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Sviluppare un sistema di responsabilità diffusa e potenziare la struttura amministrativo/progettuale	<ul style="list-style-type: none"> - strutturare centri di responsabilità differenziati e precisi - formare al ruolo ed accompagnare i coordinatori d'area - strutturare per ogni ambito obiettivi annuali, indicatori di verifica di risultato e di processo, calendarizzare i momenti di monitoraggio e verifica
I soci e le modalità di partecipazione	Implementare la partecipazione dei soci alla vita della cooperativa	<ul style="list-style-type: none"> -realizzare un numero maggiore di momenti assembleari e/o lavori di gruppo -coinvolgere alcuni soci volontari nella realizzazione di specifiche attività della cooperativa
Ambiti di attività	Aumentare le attività a favore di clienti privati	<ul style="list-style-type: none"> - Avviare uno studio sui fabbisogni educativi, assistenziali, formativi del territorio - Progettare servizi innovativi sul tema della residenzialità e semi residenzialità - Puntare all'efficienza economica dei nuovi servizi - Curare la qualità della filiera agrico-alimentare e aumentare i clienti sia famiglie che partite iva - Implementare il numero dei clienti in ambito turistico e qualificare l'offerta includendo iniziative, servizi, attrattività che il nostro territorio è capace di esprimere
L'integrazione con il territorio	Coinvolgere le realtà territoriali nella progettazione e realizzazione delle attività	<ul style="list-style-type: none"> - promuovere sul territorio l'operato della cooperativa nazareth - formare gli operatori al lavoro di rete - decentrare alcune attività sul territorio

<p>La produzione, le caratteristiche o la gestione dei servizi</p>	<p>Ampliare la gamma dei prodotti/servizi con uno sguardo alla domanda privata</p>	<p>- Mercato privato (settore A):</p> <ul style="list-style-type: none"> • offrire servizi a favore di adolescenti fragili condividendo il percorso con la famiglia (non solo persone in carico alla tutela) e con le parrocchie • sviluppare nuove formule di "abitare" capaci di rispondere ai bisogni di fasce fragili (ma molto ampie) di popolazione: nuclei mono genitoriali, separati, anziani, post-accoglienza <p>- Mercato pubblico (settore A): qualificare la nostra presenza apportando innovazione nei servizi e avvio all'autonomia</p> <p>- Mercato privato (settore B): aumentare la qualità dell'offerta (agricoltura e turismo)</p>
<p>Il mercato</p>	<p>Aumentare l'ascolto dei bisogni del territorio</p>	<p>Far emergere dal lavoro quotidiano le istanze provenienti da persone, famiglie, enti, istituzioni</p> <p>Ricerca, anche attraverso strumenti di innovazione digitale, nuove modalità di rapporto con le persone</p> <p>Partecipazione alla vita della comunità (sociale, politica, imprenditoriale)</p>
<p>I bisogni</p>	<p>Ideare e realizzare prodotti o servizi che promuovano l'empowerment e il benessere dei singoli cittadini e dalla comunità</p>	<p>Costruire diversi strumenti di rilevazione dei bisogni in base ai target:</p> <ul style="list-style-type: none"> - persone che attraversano fasi di disagio conclamato - persone vulnerabili - cittadini consumatori di prodotti agroalimentari / turistici
<p>La rete</p>	<p>Aumentare le sinergie con la rete consortile territoriale e nazionale e con soggetti altri da noi</p>	<p>- Consolidare i raccordi consortili su minori, famiglie, lavoro, formazione, cibo</p> <p>- Implementare le sinergie con cooperazione di tipo B, area anziani, psichiatria e neuro</p>

		<p>psichiatria</p> <ul style="list-style-type: none"> - aumentare le alleanze con soggetti non cooperativi
La pianificazione economico-finanziaria	<p>Consolidare il sistema di controllo di gestione e monitorare in particolare le dinamiche finanziarie</p>	<p>Costruire un sistema informativo capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supportare la struttura decisoria e gestionale - Provvedere al fabbisogno finanziario - Supportare il miglioramento del lavoro operativo
L'assetto patrimoniale	<p>Consolidare l'assetto patrimoniale e costruire un piano di investimenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Stimolare la capitalizzazione da parte dei soci - Realizzare investimenti
Inserimento lavorativo	<p>Aumentare il numero di persone svantaggiate impiegate Favorire il passaggio da settore B della cooperativa a mercato</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare gli elementi formativi (sia in termini professionali che di progetto di vita) connessi al settore B - Consolidare la partnership con la coop. Mestieri del consorzio Sol.Co per rendere ancora più efficace la strutturazione di percorsi volti all'autonomia
La rete territoriale	<p>Aumentare le sinergie con le realtà del terzo settore presenti sul territorio e con il mondo for profit Consolidare la rete di relazioni con le istituzioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Implementare la collaborazione con le cooperative del territorio che si occupano di minori, famiglie, lavoro, formazione - Accrescere la rete dei relazioni con realtà for profit e famiglie - Nel rapporto con le istituzioni ricostruire logiche di sussidiarietà

Nazareth ha proseguito il suo processo di crescita e di consolidamento. Si è riscontrata la necessità di ridefinire con i soci della cooperativa vision, mission, obiettivi e strategie per consentire anche ai nuovi soci di divenire protagonisti delle evoluzioni che la cooperativa vorrà intraprendere. Tale operazione verrà realizzata nel corso del 2018 poiché, in sede di approvazione del bilancio (maggio 2019) vi sarà anche un importante rinnovo delle cariche sociali (consiglio di amministrazione). Pertanto è strategico promuovere il coinvolgimento più ampio possibile dei soci, consentendo anche ai più giovani l'accesso a nuove forme di responsabilità e cariche sociali.

4. PORTATORI DI INTERESSI



Bilancio Sociale 2018

Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Condivisione obiettivi, pianificazione attività
Soci lavoratori	Co-progettualità, attuazione strategie
Soci lavoratori svantaggiati	Condivisione valori della cooperativa, ruolo esecutivo/operativo
Soci volontari	Condivisione di valori, obiettivi, attuazione strategie
Soci persone giuridiche	Condivisione obiettivi, realizzazione di azioni sinergiche
Lavoratori non soci	Attuazione strategie, organizzazione e realizzazione del lavoro
Lavoratori svantaggiati non soci	Creazione di momenti stabili di confronto e co-progettazione, responsabilizzazione dei lavoratori svantaggiati, condivisione preliminare sui valori della cooperativa al fine di agevolare la scelta di divenire soci
Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.	Realizzazione di esperienze significative di crescita e di scambio

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
Altre cooperative sociali	Coprogettualità
Cooperative non sociali	Servizi abitativi, acquisto prodotti agricoli, servizi amministrativi/paghe/fiscali, consumo, bancari
Consorti territoriali	Servizi amministrativi, servizi formativi, comunicazione, coprogettazione, servizi al lavoro, selezione del personale
Associazione di rappresentanza	Azione politico sindacale
Altre organizzazioni di terzo settore	Collaborazione e coprogettazione
Istituzioni locali	Erogazione servizi e coprogettazione
Comunità locale	Erogazione di servizi, partecipazione all'attuazione delle strategie
Committenti/clienti	Costruzione di progetti di autonomia e sgancio
Fornitori	Acquisto servizi e materiali, condivisione valori cooperativi
Finanziatori di altra natura	Relazioni e verifica
Donatori	Relazioni e verifica
Mass media e comunicazione	Comunicazione attività ed eventi, sviluppo sito e canali social
Ambiente (consumo critico, energie rinnovabili, ecc.)	Produzione attraverso metodo agricoltura biologica

<i>Imprese</i>	<i>Coinvolgimento e stimolo alla responsabilità sociale di impresa</i>
<i>Centri per l'impiego</i>	<i>Richieste erogazioni servizi</i>
<i>Agenzia per il lavoro</i>	<i>Richieste erogazioni servizi</i>
<i>Servizi politiche attive lavoro</i>	<i>Co-progettazione e richieste erogazioni servizi</i>
<i>Ente pubblico</i>	<i>Co-progettazione</i>
<i>Imprese private</i>	<i>Co-progettazione percorsi inserimento lavorativo</i>
<i>Beneficiari dei servizi e delle attività</i>	<i>Fruizione servizi e verifica</i>
<i>Cooperativa sociale</i>	<i>Collaborazione - coprogettazione</i>
<i>Clienti agricoltura</i>	<i>Acquisto prodotti agricoli di qualità e fidelizzazione</i>
<i>Organizzazione di volontariato</i>	<i>Adesione al forum del terzo settore - collaborazione stabile</i>
<i>GAS</i>	<i>Acquisto prodotti agricoli di qualità e fidelizzazione</i>
<i>Fondazione</i>	<i>Richiesta finanziamenti, messa a disposizione immobili in locazione, coprogettazione</i>

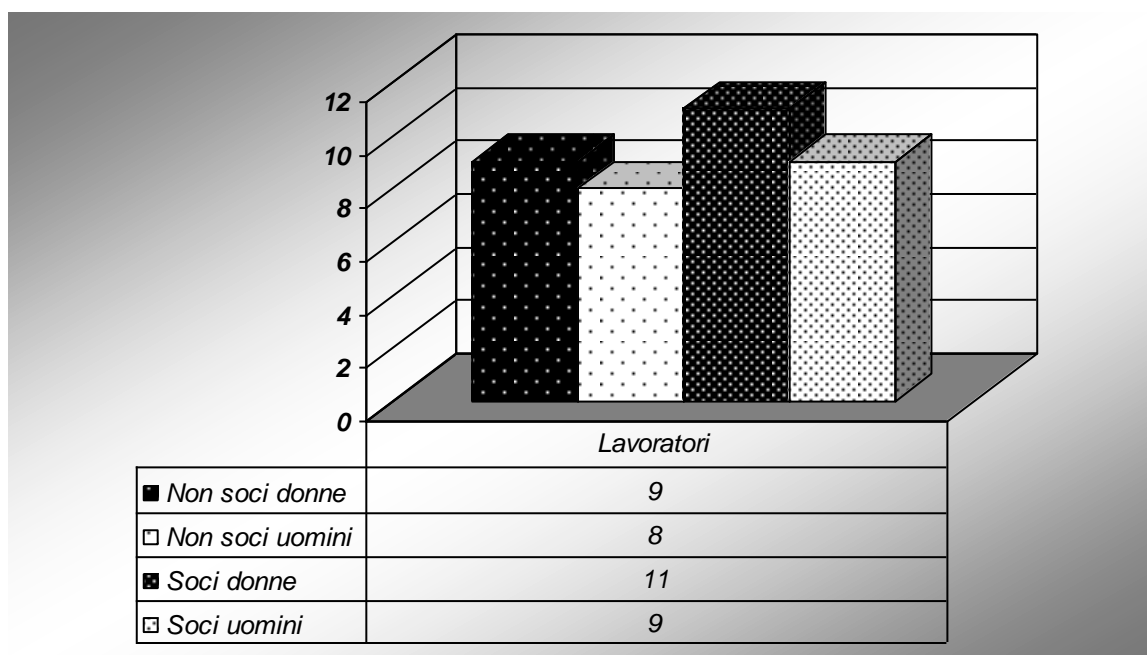
5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

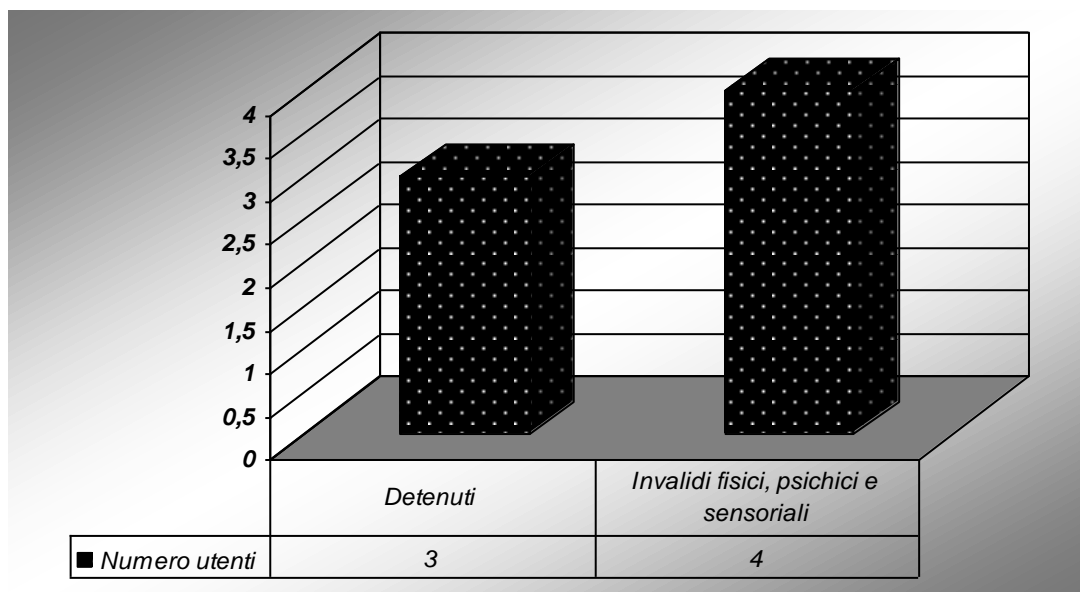
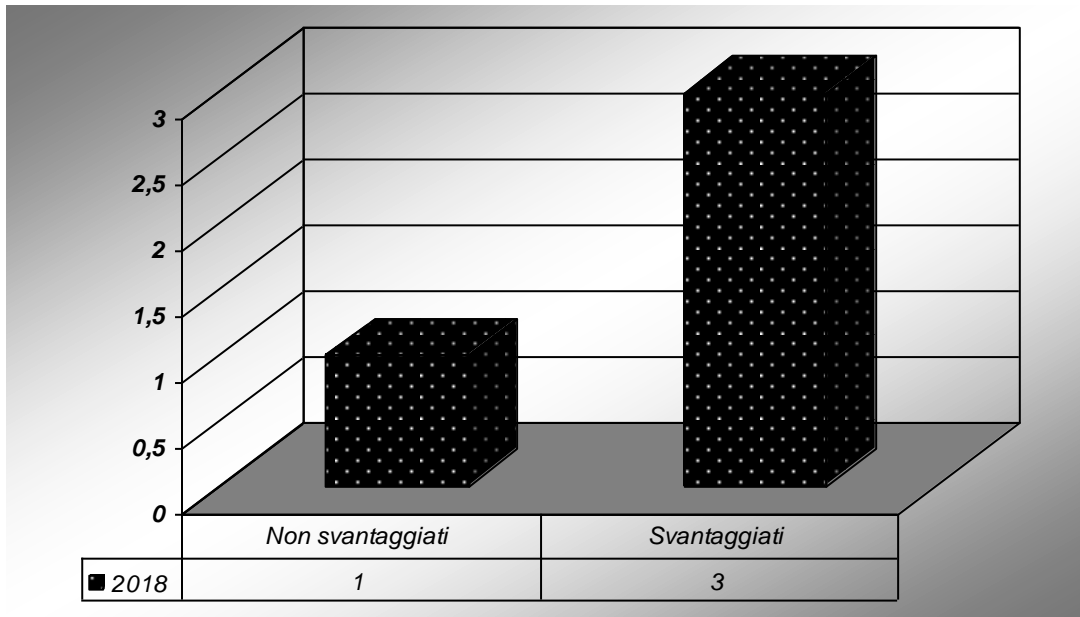
5.1 Lavoratori

Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 37



Lavoratori svantaggiati

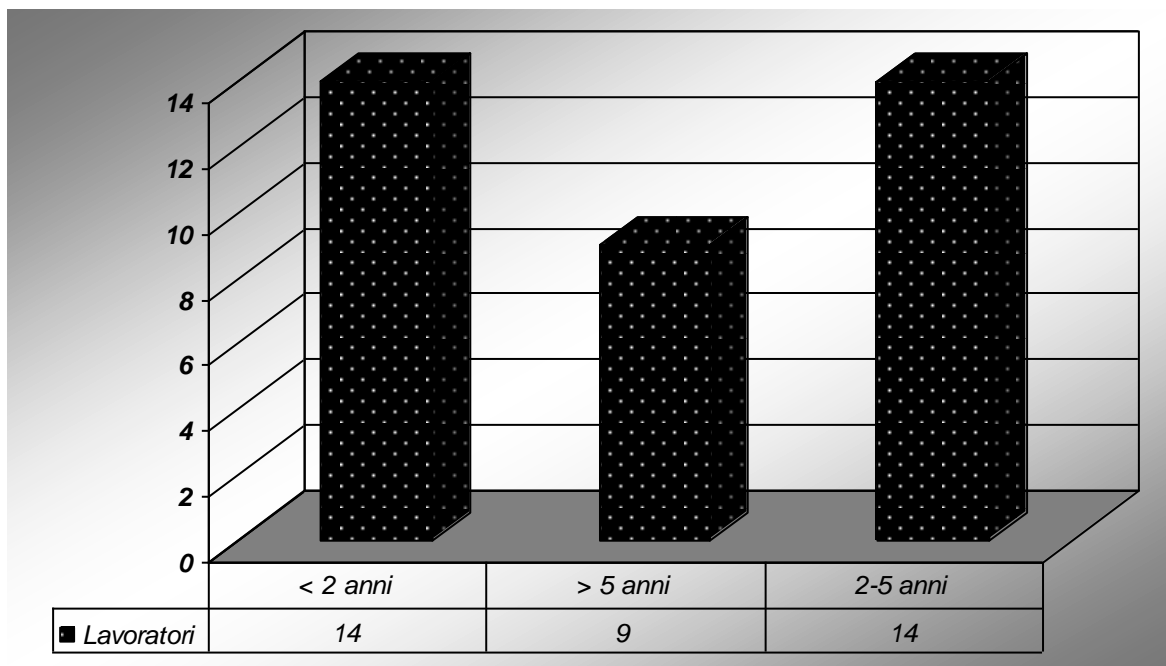


Tipologie contrattuali lavoratori svantaggiati

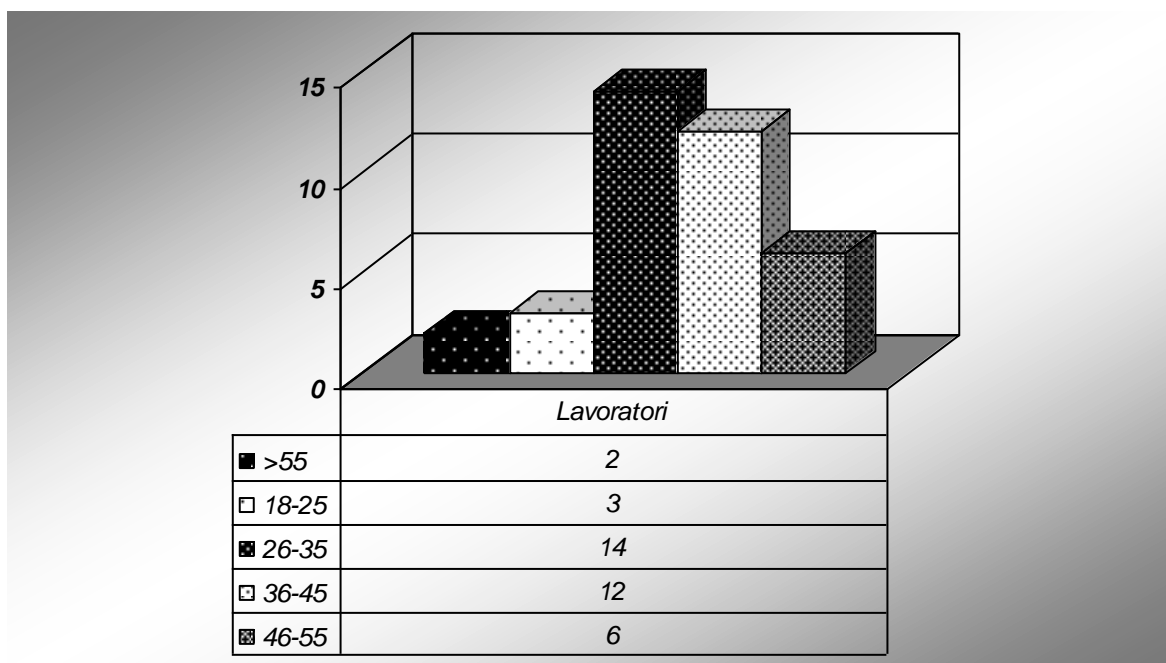
	N° svant. 01/01/2018	Ingressi	Uscite	N° svant. 31/12/2018
ASSUNZIONE IN COOPERATIVA	2	5	4	3
BORSE LAVORO	0	0	0	0
TIROCINI	1	1	1	1
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	1	0	1	0

Nell'Anno 2018 le 3 persone svantaggiate della cooperativa hanno lavorato per un totale di 5709 ore.

Anzianità lavorativa

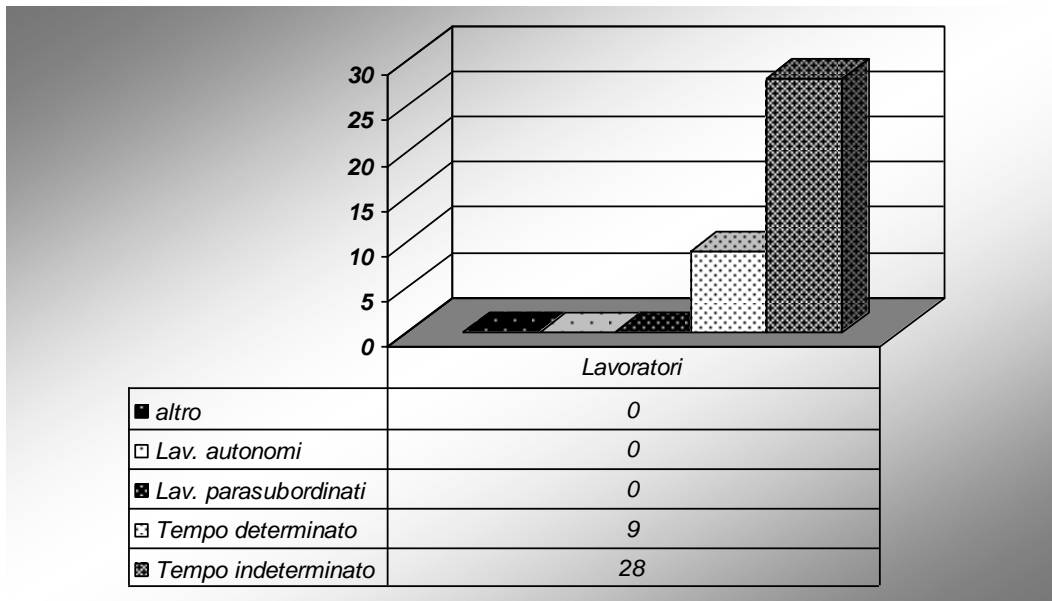


Classi di età

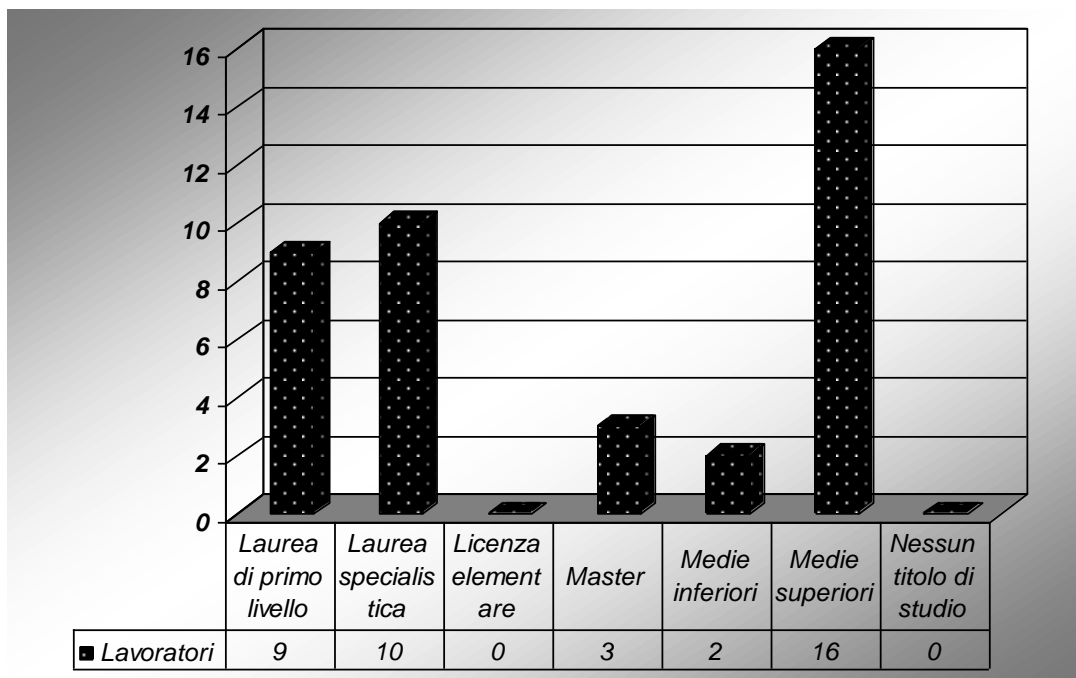


Bilancio Sociale 2018

Rapporto lavoro

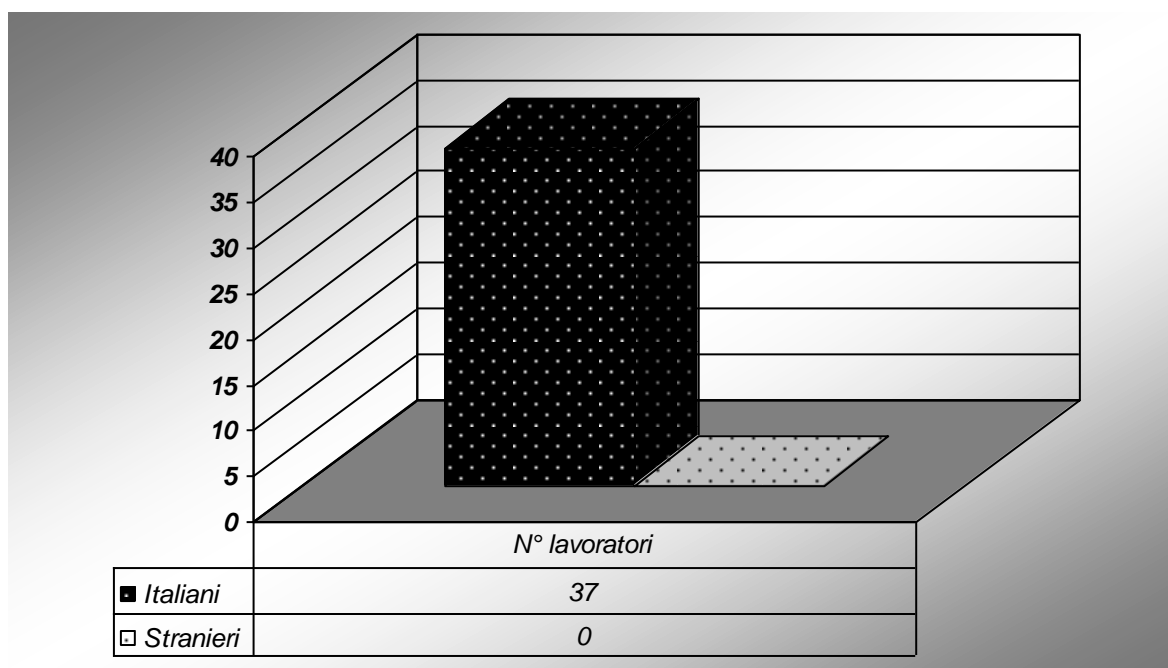


Titolo di studio



Livello contrattuale

	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	4	4	5	24	0	0
Perc. sul tot. dei lavoratori	10.00%	10.00%	13.00%	64.00%	0.00%	0.00%

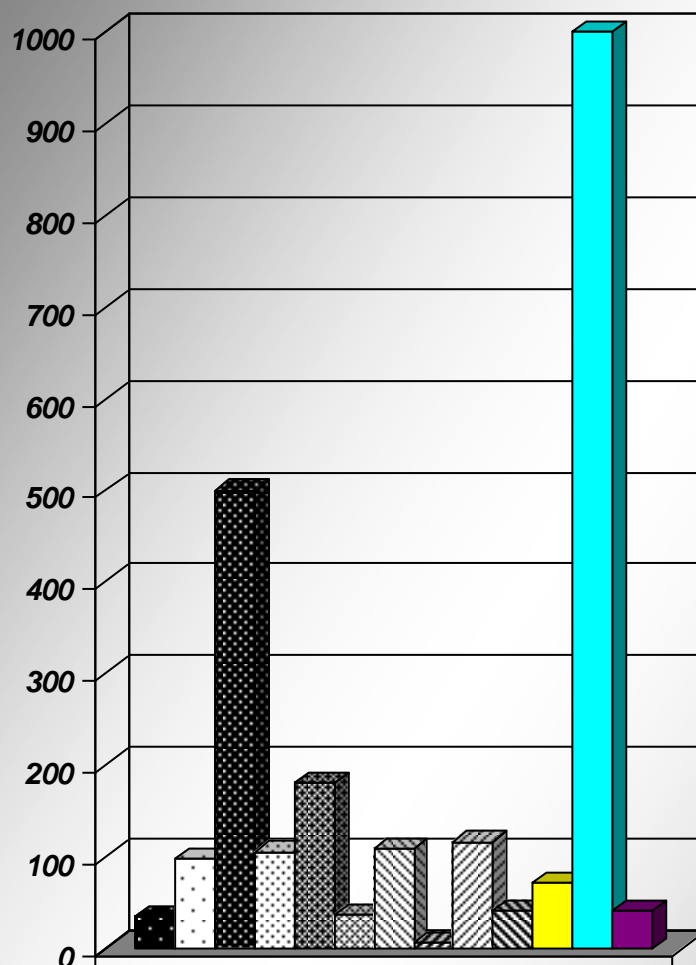
Cittadinanza

Formazione

Nell'anno 2018 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 94 su un totale di 37 lavoratori.

Attività formazione e aggiornamento

	Tot. Ore erogate	N° lavoratori partecipanti	Di cui soci	Di cui non soci
SICUREZZA DEI LAVORATORI - FORMAZIONE GENERALE + SPECIFICA	12	10	0	10
FORMAZIONE HACCP - AGGIORNAMENTO	2	9	6	3
L'ADDETTO CUCINA	74	2	0	2
IL SISTEMA DELLE COMPETENZE NEI PROCESSI EDUCATIVI E D'INTEGRAZIONE SOCIO LAVORATIVO	40	20	13	7
ACCOMPAGNAMENTO E FORMAZIONE ON! TRASFORMAZIONI GENERATIVE	18	5	5	0
SICUREZZA DEI LAVORATORI - AGGIORNAMENTO FORMAZIONE	6	9	8	1
FORMAZIONE INCARICATI AL PRIMO SOCCORSO AZIENDE DI GRUPPO B e C	12	10	4	6
FORMAZIONE INCARICATI AL PRIMO SOCCORSO AZIENDE DI GRUPPO B e C - AGGIORNAMENTO	4	8	7	1
FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO - RISCHIO MEDIO	8	4	2	2
FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO - RISCHIO BASSO	4	1	1	0
FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO - RISCHIO MEDIO - AGGIORNAMENTO	5	5	5	0
FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO - RISCHIO BASSO - AGGIORNAMENTO	2	4	3	1
FORMAZIONE HACCP	4	7	2	5

5.2 Frutitori



■ Adolescenti in carico ai servizi tutela	34
□ Anziani e problematiche relative alla terza età	97
■ Consultorio ucipem	500
□ Detenuti ed ex detenuti	105
▣ gest e attività estive in oratorio	180
▣ housing sociale	36
▣ migranti adulti e famiglie (prima e seconda accoglienza)	109
▣ Minori autori di reato in messa alla prova	5
▣ Minori stranieri non accompagnati e neomaggiorenni	116
▣ Reciprocità Nord - Sud. Nazareth coop il Segno	40
■ Servizi integrativi scolastici	72
■ Tutor di condominio e progetti di coesione territoriale	1000
■ Volontari all'estero	40

RELAZIONE SOCIALE

21. FRUITORI

TUTOR DI CONDOMINIO

Tutor condominiale	Sede (indirizzo)	N° utenti	Tipologia
	Cremona	500	Domiciliare
Descrizione del servizio	<p>Il tutor di condominio è un operatore sociale di prossimità che ha il compito di presidiare la qualità della vita del e nel condominio, fornendo alcuni servizi e promuovendo la partecipazione dei residenti. Al tutor viene assegnato un caseggiato e si occupa di tutto ciò che vi accade incontra le persone nel luogo dove vivono. In generale il tutor fornisce e riceve informazioni, formula e riceve domande, ascolta, orienta e accompagna, singoli cittadini e famiglie. Quando ve ne sia la necessità il tutor promuove, organizza e conduce incontri di gruppo tra i condòmini e, se presenti, fornisce supporto a gruppi creati autonomamente dai residenti e alle iniziative autopromosse. Opera in stretto contatto con i Servizi Sociali del comune, con la Polizia Municipale e con l'Ente Gestore (ALER) attraverso incontri con singoli operatori e la partecipazione a riunioni periodiche per valutare l'andamento del lavoro.</p>		

SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI

Sostegno scolastico	Sede (indirizzo)	N° utenti	Tipologia
	Cremona, Casalmorano, Pizzighettone, Pescarolo ed Uniti	95	Diurno
Descrizione del servizio	<p>Attività di assistenza allo studio ed allo svolgimento dei compiti, in un ambiente che offre la possibilità di aggregazioni positive e di attività di socializzazione ai ragazzi frequentanti la scuola la scuola secondaria di primo grado e il biennio della scuola secondaria di secondo grado.</p> <p>D.S. Oratorio San Francesco – Cremona D.S. Oratorio San Bernardo – Cremona D.S. Oratorio di Casalmorano D.S. Oratorio di Pizzighettone D.S comune di Pescarolo ed Uniti</p>		

RECIPROCIÀ NORD - SUD COOPERATIVA NAZARETH - COOPERATIVA IL SEGNO

Nazareth - Il Segno	Sede (indirizzo)	N° utenti	Tipologia
	Cremona - Fuscaldo	40	Territoriale
Descrizione del servizio	<p>Dal 2011 la cooperativa Nazareth ha stretto un rapporto di reciprocità con la cooperativa "Il Segno" una cooperativa di tipo B che opera a Scarcelli – Fuscaldo (Cosenza).</p> <p>Le azioni di reciprocità tra Nazareth e Il Segno si sono concretizzate in: Realizzazione di campi estivi presso la coop "Il Segno" a favore di msna in carico a Nazareth, accompagnati da operatori e volontari. In tali esperienze si concilia il tema del lavoro, del servizio, della conoscenza del territorio, del contatto con la natura; Sostegno nella commercializzazione di prodotti biologici della coop Il Segno nel territorio cremonese attraverso la rete di contatti della coop Nazareth e del</p>		

Conorzio Sol.co Cremona;

MIGRANTI ADULTI E FAMIGLIE - SPRAR MINORI

Sistema Di Protezione Per Richiedenti Asilo E Rifugiati	Sede (indirizzo)	N° utenti	Tipologia
	Cremona e Provincia	24	Territoriale
Descrizione del servizio	<p>All'interno del progetto SPRAR MINORI del Comune di Cremona, bando SPRAR 2017-2019, la cooperativa Nazareth in ATi con Cooperative Sentiero e Servizi per l'accoglienza nel 2018 ha accolto 24 minori stranieri non accompagnati. I beneficiari sono stati accolti mediante affido familiare e appartamenti di sgancio per la fase post-18.</p> <p>Tutti i ragazzi hanno beneficiato di una presa in carico diurna attraverso attività educative, formative, aggregative, espressive, di servizio, di avviamento al lavoro, oltre che l'accompagnamento burocratico.</p> <p>Tali azioni si realizzano anche coinvolgendo e valorizzando le risorse territoriali presenti (privato sociale, associazionismo, reti di volontariato, ecc.) prevedendo Progetti Educativi Individualizzati e Progetti Integrati di Territorio secondo le linee guida date dal Progetto SPRAR.</p>		

MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI E NEOMAGGIORENNI

MSNA	Sede (indirizzo)	N° utenti	Tipologia
	Cremona e Provincia	117	Territoriale
Descrizione del servizio	<p>Nazareth prosegue le azioni a favore dei minori stranieri non accompagnati. Realizza azioni in raccordo con il Comune di Cremona e con il livello nazionale (Anci, Ministero del lavoro e delle politiche sociali).</p> <p>Nel 2017 è stato inoltre attivato un ulteriore alloggio di pronto intervento a favore di msna nel comune di Persico dosimo.</p> <p>Il progetto di seconda accoglienza per MSNA minori stranieri non accompagnati, mediante percorsi di "affido potenziato", è nato nel 2005 con la missione di mettere in atto percorsi di accoglienza integrata con speciale attenzione alla persona nella sua interezza, complessità ed unicità. I percorsi di accoglienza integrata sono, quindi, realizzati fornendo non solo servizi materiali di base, quali il vitto e l'alloggio, ma erogando contestualmente servizi volti a favorire l'acquisizione di strumenti per la conquista dell'autonomia, evitando di attuare interventi concentrati solo ed esclusivamente su misure assistenzialistiche e provvedendo alla co-progettazione e all'attuazione di progetti individualizzati di vita.</p>		

OUTSIDERS - MINORI AUTORI DI REATO IN MESSA ALLA PROVA

Outsiders penale minori	Sede (indirizzo)	N° utenti	Tipologia
	Cremona	5	Territoriale
Descrizione del servizio	<p>Nazareth, partner del progetto Outsiders, si occupa soprattutto dell'area minori: percorsi di accompagnamento a favore di minori autori di reato sottoposti a Messa Alla Prova (MAP).</p> <p>Accompagnamento educativo individuale ed in piccolo gruppo di ragazzi, sia minorenni che maggiorenni, autori di reato in età minorile, per i quali è stata predisposto un percorso di Messa alla Prova (MAP).</p> <p>L'accompagnamento è rivolto sia alla rielaborazione dell'esperienza di reato, sia alla definizione e alla realizzazione del proprio progetto di vita.</p>		

MIGRANTI ADULTI E FAMIGLIE – SPRAR ADULTI

Sistema Di Protezione Per Richiedenti Asilo E Rifugiati	Sede (indirizzo)	N° utenti	Tipologia
	Cremona - Piacenza	41	Territoriale
Descrizione del servizio	<p>All'interno del progetto SPRAR ADULTI del Comune di Cremona, bando SPRAR 2017-2019, la cooperativa Nazareth in ATI con Cooperative Sentiero e Servizi per l'accoglienza nel 2018 ha accolto 26 beneficiari divisi fra singoli (uomini e donne) e famiglie.</p> <p>Tutti i beneficiari sono accolti in alloggi situati all'interno del Comune di Cremona.</p> <p>Tutti i beneficiari sono seguiti singolarmente o a nuclei dagli operatori che provvedono all'inserimento in un corso di italiano, in attività del territorio, alla parte burocratica, sanitaria e educazione alla gestione del denaro.</p> <p>Per i beneficiari grazie alla sinergia con il Consorzio MESTIERI si è provveduto all'attivazione di alcuni tirocini o esercitazioni.</p> <p>Nel 2018 la Cooperativa Nazareth è stata selezionata per il bando SPRAR, indetto dall'Unione dei Comuni di Piacenza e Drizzona per le annualità 2018/2020, per l'erogazione del servizio di Mediazione linguistico culturale. Nel 2018 tale servizio è stato fornito a 15 beneficiari.</p>		

MIGRANTI ADULTI E FAMIGLIE – CAS

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Tipologia
CAS – Prefettura Cremona	Cremona, Gadesco Pieve Delmona, Corte De Frati, Grumello, Casteldidone, Torre De Picenardi, Stagno Lombardo, Sospiro, Pieve San Giacomo, Spinadesco, Bonemerse, Castelverde	49	Territoriale
Descrizione del servizio	<p>Il Servizio è all'interno del progetto di " prima accoglienza dei cittadini extracomunitari della PREFETTURA DI CREMONA".</p> <p>Il progetto di accoglienza diffusa cominciato nell'agosto 2015 in risposta ad un'esigenza della Prefettura è continuato e si è ampliato ed è proseguito anche nel 2018.</p> <p>Il primo impegno è quello di accompagnare la persona accolta alle visite mediche, facilitare i contatti con la Questura e la Prefettura per il rilascio dei documenti, supportarla nel perfezionamento della domanda di asilo, seguirla e prepararla a sostenere il colloquio di fronte alla Commissione territoriale. Nell'attesa di conoscere l'esito della propria domanda, gli ospiti hanno la possibilità di frequentare corsi di italiano e di formazione professionale, di iniziare tirocini e borse lavoro.</p> <p>Un'equipe multidisciplinare di operatori garantisce supporto e accompagnamento di tipo giuridico, psico-sanitario, linguistico e professionale, a chi muove i primi passi nel nostro Paese.</p> <p>La conclusione positiva del percorso di richiesta di asilo prevede il passaggio in una struttura comunitaria o in appartamento nell'ambito del sistema SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati), prevalentemente dedicato a chi ha conseguito lo status di rifugiato o un'altra forma di protezione.</p>		

HOUSING SOCIALE

Housing sociale	Sede (indirizzo)	N° utenti	Tipologia
	Via Trotti - Cremona Via Ghinaglia - Cremona Porcellasco - Cremona Via Sardagna - Cremona Comune di Pieve San Giacomo Comune di Bonemerse	53	Residenziale
Descrizione del servizio	<p>La Cooperativa Nazareth promuove e gestisce appartamenti Comunali e strutture pensate per favorire la graduale autonomia o l'aiuto in situazione di momentanea difficoltà.</p> <p>Gli alloggi vengono assegnati, su invio dell'SST, i beneficiari vengono accompagnati verso una maggiore autonomia.</p> <p>Attraverso visite regolari e un accompagnamento delle persone ospitate diamo loro tutto il supporto necessario per definire un nuovo progetto di vita e tornare ad essere indipendenti.</p>		

GRETT E ATTIVITÀ ESTIVE IN ORATORIO

Oratori	Sede (indirizzo)	N° utenti	Tipologia
	Cremona e Provincia	400	Territoriale
Descrizione del servizio	<p>Formazione degli adolescenti in preparazione all'esperienza del Grest; Coordinamento del gruppo animatori durante il Grest: accompagnamento educativo e conduzione di interventi animativi, giochi, gite e laboratori.</p>		

DETENUTI ED EX DETENUTI

ReStart - Penale Adulti	Sede (indirizzo)	N° utenti	Tipologia
	Via Palosca - Cremona	103	Diurno
Descrizione del servizio	<p>- MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE A partire da gennaio 2015 è stato attivato il servizio di mediazione culturale presso la Casa circondariale di Cremona. E' coinvolto in pianta stabile un mediatore arabo e altri 6 mediatori (cinese, albanese, romeno, farsi, francese, inglese, spagnolo, tedesco e russo.) ingaggiati a chiamata per esigenze particolari. Il servizio di mediazione è stato progettato per rispondere a bisogni che si stavano dimostrando sempre più fondamentali per una reale presa in carico del detenuto e comprensione dei suoi bisogni. .</p> <p>- HOUSING Accoglienza di ex detenuti nelle strutture di housing della cooperativa. L'accoglienza in housing è affiancato ad un accompagnamento educativo della cooperativa stessa e ad un accompagnamento al reinserimento sociale in sinergia con un'altra cooperativa del territorio.</p>		

CONSULTORIO UCIPEM

Nazareth - Consultorio UCIPEM Cremona	Sede (indirizzo)	N° utenti	Tipologia
	Cremona e Provincia	200	Territoriale
Descrizione del servizio	Prosegue la co - progettazione ormai pluriennale tra Nazareth e Consultorio UCIPEM		

	<p>in riferimento a interventi formativi rivolti principalmente agli alunni delle scuole medie e superiori del cremonese e ai genitori. I temi oggetto dei percorsi formativi sono stati l'educazione all'affettività, la comunicazione, l'Intercultura, la bioetica, il bullismo.</p> <p>Tali interventi, alcuni dei quali realizzati anche negli oratori, rientrano nell'ottica della prevenzione del disagio e della promozione della persona. La collaborazione continuativa tra Nazareth e il Consultorio registra ogni anno livelli crescenti di consolidamento; alla base di questa sinergia troviamo una forte condivisione valoriale ed una convergenza rispetto alle metodologie di intervento educativo e formativo.</p>
--	---

ANZIANI E PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA TERZA ETÀ

La Pace RSA - CDI	Sede (indirizzo)	N° utenti	Tipologia
	Via Massarotti - Cremona	97	Diurno
Descrizione del servizio	<p>Realizzazione di interventi di animazione socio-culturale ed educativa, attivando processi di sviluppo dell'equilibrio psico-fisico e relazionale di persone e gruppi/utenza e stimolandone le potenzialità ludico-culturali ed espressivo-manuali. Si tratta di favorire la personale attivazione fisica, mentale e psico-relazionale, nella consapevolezza che l'ospite, in quanto persona, non ha soltanto bisogni fisiologici ma anche bisogni psicologici e sociali che influiscono, se non soddisfatti parimenti agli altri, sul decadimento psico-fisico.</p>		

ADOLESCENTI IN CARICO AI SERVIZI TUTELA

Tutela minori	Sede (indirizzo)	N° utenti	Tipologia
	Via Bonomelli - Cremona	29	Diurno
Descrizione del servizio	<p>Progettazione e realizzazione di percorsi personalizzati di sostegno diurni, individuali e di gruppo, a favore di adolescenti in disagio sociale e familiare, inviati principalmente dai servizi sociali territoriali. Realizzazione di progetti educativi individualizzati che prevedono accompagnamenti mirati nella formazione, nel sostegno scolastico, e nelle attività animative – espressive e di servizio e percorsi guidati di inserimento lavorativo.</p> <p>Funzione di assistenza, sostegno e aiuto alla genitorialità in famiglie con minori;</p> <p>Funzione di vigilanza, protezione e tutela dei minori di fronte a difficoltà e carenze nella gestione del ruolo genitoriale, che devono essere attivate in presenza di fattori di rischio evolutivo del minore anche in assenza di una richiesta diretta della famiglia.</p>		

FORMAZIONE NELLE SCUOLE - IL GIRASOLE

La Pace RSA - CDI	Sede (indirizzo)	N° utenti	Tipologia
	Comune di Sospiro Comune di Pieve San Giacomo Comune di Cremona Comune di Malagnino Comune di San Daniele Comune di Soresina	500	Diurno
Descrizione del servizio	Realizzazione di interventi di sensibilizzazione sul territorio, presso le scuole primarie,		

	riguardanti il tema dell'attenzione all'altro, la cultura dell'accoglienza e del sostegno dei minori.
--	---

COMMERCIALE

	N° lavoratori svantaggiati	Sede
CAMPING AL PO Area Sosta Camper aperta il 28 maggio 2017, con sistema automatizzato di accesso, pagamento ed uscita, che dispone di 56 piazzole con allaccio a corrente elettrica ed acqua, bagni e docce e zona ristoro.	1	Cremona
FORESTERIA CIVICO 81 Appartamento al primo piano di un palazzo situato nel centro storico di Cremona, in posizione centrale a 5 minuti a piedi da Piazza del Duomo composto da n. 6 stanze (singole e doppie).	1	Cremona

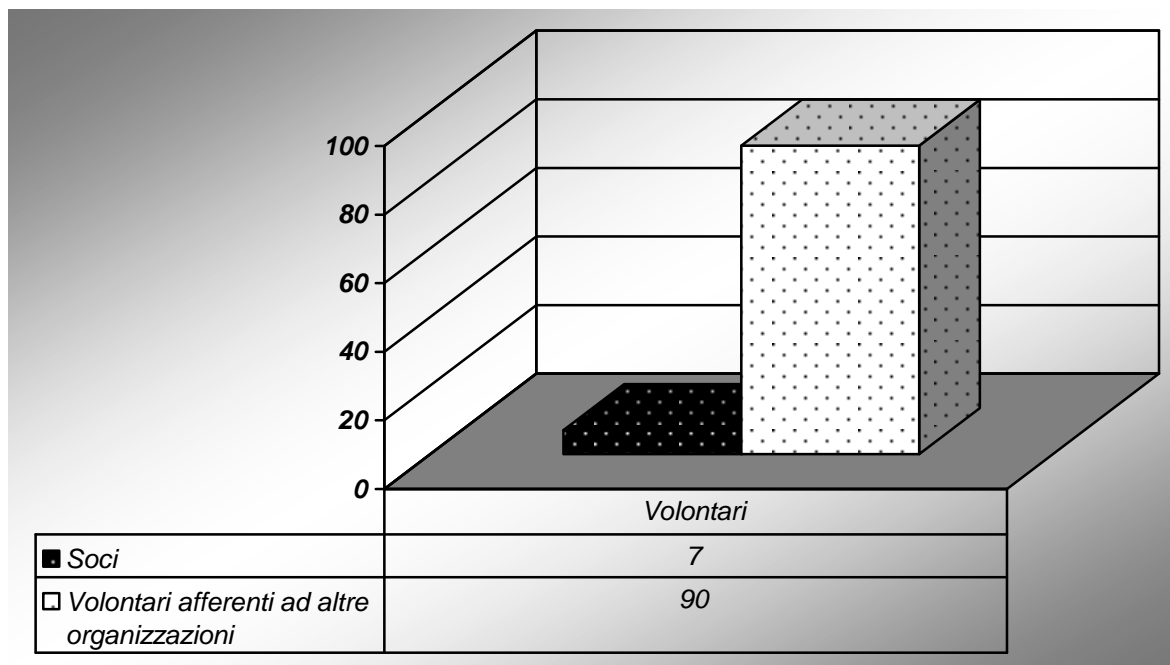
AGRICOLO/MANUTENZIONE VERDE

	N° lavoratori svantaggiati	Sede
Azienda agricola a Persico Dosimo di 3,5 ettari, nella quale si producono ortaggi e frutta con il metodo dell'Agricoltura Biologica. Impiego di persone svantaggiate nella produzione in campo, nella vendita ed in appoggio all'ufficio amministrativo.	2	Persico Dosimo - Cr
Laboratorio di trasformazione agroalimentare a Cremona, all'interno della Casa Circondariale. Produzione di conserve a base di ortaggi prodotti in azienda, verdure IV gamma e prodotti da forno. Detenuti impiegati nella produzione.	4	Cremona

5.3 Altre risorse umane

5.3.1 Volontari

Il numero dei volontari dell'anno 2018 in cooperativa è stato pari a 97 così suddivisi:



5.3.2 Servizio civile volontario

In cooperativa nell'anno 2018 prestano attività di servizio civile volontario 10 risorse.

5.3.3 Tirocini formativi e stagisti

	Numero	Ente inviante	Attività svolta
TIROCINI INSERIMENTO LAVORATIVO	6	CONSORZIO MESTIERI CREMONA	AGRICOLTURA
TIROCINI CURRICOLARI	4	UNIVERSITÀ PARMA UNIVERSITÀ CATTOLICA PC UNIVERSITÀ CATTOLICA BS	INTERVENTI EDUCATIVI
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	4	ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA - STANGA LICEO VIDA	AGRICOLTURA - INTERVENTI EDUCATIVI

5.4 Rete sistema cooperativo

	Forme di collaborazione
Consorzio sol.co cremona	Coprogettazione, condivisione degli spazi
Cooperativa Sociale Aretè	Coprogettazione e scambio
Consorzio Comunità Brianza	Coprogettazione, consulenza
Cooperativa Biplano	Scambi commerciali
Confcooperative cremona	Coprogettazione, consulenza
Consorzio armonia	Coprogettazione
Consorzio mestieri	Coprogettazione e realizzazione di percorsi formativi
Cooperativa il Segno	Coprogettazione e scambio
Cooperativa Varietà e Gamma	Gruppo cooperativo
Cooperativa Sociale Borea	Gruppo cooperativo
Cooperativa Sociale Arché	Scambi commerciali

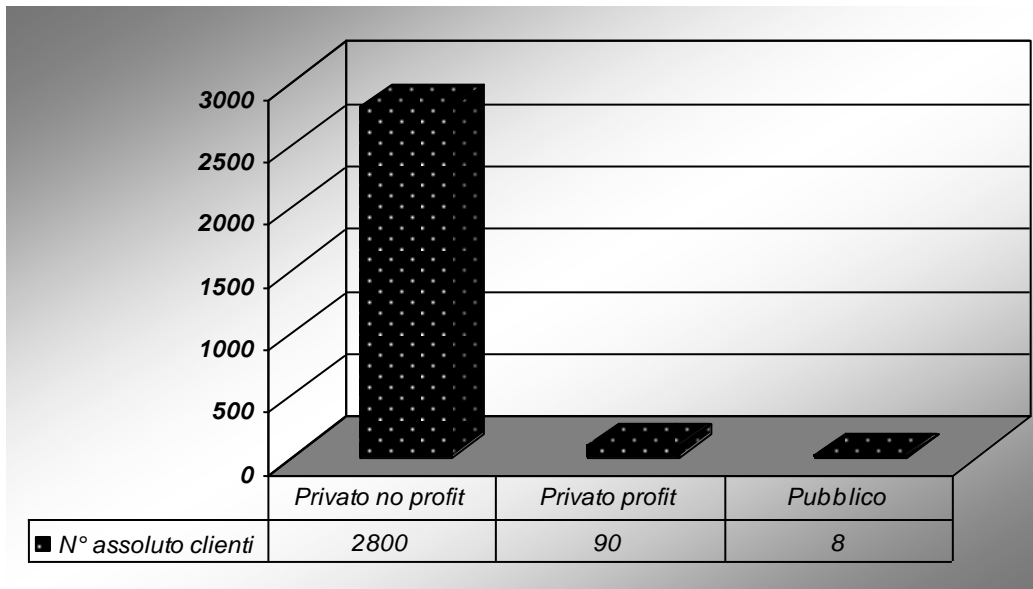
5.5 Reti territoriali

	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Drum Bun	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Sostegno reciproco
Parrocchia San Bernardo	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Eventi, stesura progetti, iniziative animative sportive
Parrocchia San Giuseppe	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Eventi, stesura progetti, iniziative animative sportive
Parrocchia Maristella	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Eventi, stesura progetti, iniziative animative sportive
Parrocchia Soncino	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Eventi, stesura progetti, iniziative animative sportive
Oratori Città di Cremona	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Eventi, stesura progetti, iniziative animative sportive
Federazione Oratori Cremonese	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Eventi, stesura progetti, iniziative animative sportive
Asd Sported	Altro	Altro	Eventi, stesura progetti, iniziative animative sportive
Coop Socie del Consorzio Sol.co Cremona	Cooperativa sociale	Convenzione	Sostegno reciproco
Cooperativa Servizi per l'Accoglienza	Cooperativa sociale	Convenzione	Iniziative di sensibilizzazione
Cooperativa Sentiero	Cooperativa sociale	Convenzione	Iniziative di sensibilizzazione

Fondazione città di cremona	Fondazione	Altro	Stesura progetti, coprogettazione
Parrocchia S. Ilario	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Iniziative di sensibilizzazione
Consultorio UCIPem cremona	Altri enti senza scopo di lucro	Convenzione	Stesura progetti, coprogettazione
Consorzio armonia	Cooperativa sociale	Convenzione	Stesura progetti, coprogettazione
Cooperativa Il Segno	Cooperativa sociale	Convenzione	Reciprocità, stesura progetti, iniziative animative sportive
Cooperativa Fuxia	Cooperativa sociale	Convenzione	Stesura progetti, coprogettazione
Istituto Einaudi	Ente pubblico	Altro	coprogettazione
Cooperativa Bessimo	Cooperativa sociale	Altro	Stesura progetti, coprogettazione
Liceo Vida	Altro	Altro	coprogettazione
Parrocchia Castelveverde	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	coprogettazione
CPIA sede di Cremona	Ente pubblico	Convenzione	Protocollo d'intesa per certificazione italiano
Articolo 32	Altri enti senza scopo di lucro	Protocollo	Cure mediche e consulenza giuridica
Filiera corta solidale	Cooperativa sociale	Altro	Vendita prodotti agricoli e promozione di consumo critico e tutela dell'ambiente
Cisvol	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	coprogettazione
Coop Carità e Lavoro	Cooperativa sociale	Altro	coprogettazione
ASD Kodocan	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	coprogettazione
Casa Circondariale Cremona	Ente pubblico	Convenzione	coprogettazione
ASD Cremona Rugby	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	coprogettazione
Consorzio Mestieri	Cooperativa sociale	Convenzione	Stesura progetti, coprogettazione
ARCI Cremona	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	coprogettazione
San Vincenzo	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	coprogettazione
Scuola infanzia Castello	Ente pubblico	Altro	coprogettazione
Scuola Bissolati	Ente pubblico	Altro	coprogettazione
Comune di Cremona - Politiche Sociali	Ente pubblico	Convenzione	Stesura progetti
Scuola Capra Plasio	Ente pubblico	Altro	coprogettazione
Scuola Virgilio	Ente pubblico	Altro	coprogettazione
Scuola Stradivari	Ente pubblico	Altro	coprogettazione
Donne Senza Frontiere	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	coprogettazione apprendimento italiano
Labodanza	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	coprogettazione
Piscina Comunale	Imprese commerciali	Altro	coprogettazione
CrForma	Altro	Altro	coprogettazione
Casa Famiglia Sant'Omobono	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	coprogettazione
Comune di Cremona - Politiche Educative	Ente pubblico	Convenzione	Stesura progetti
Cooperativa Il Cerchio	Cooperativa sociale	Altro	coprogettazione
Comune di Casalmorano	Ente pubblico	Convenzione	coprogettazione
Parrocchia di Casalmorano	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	coprogettazione
Fondazione prayer casalmorano	Fondazione	Altro	coprogettazione

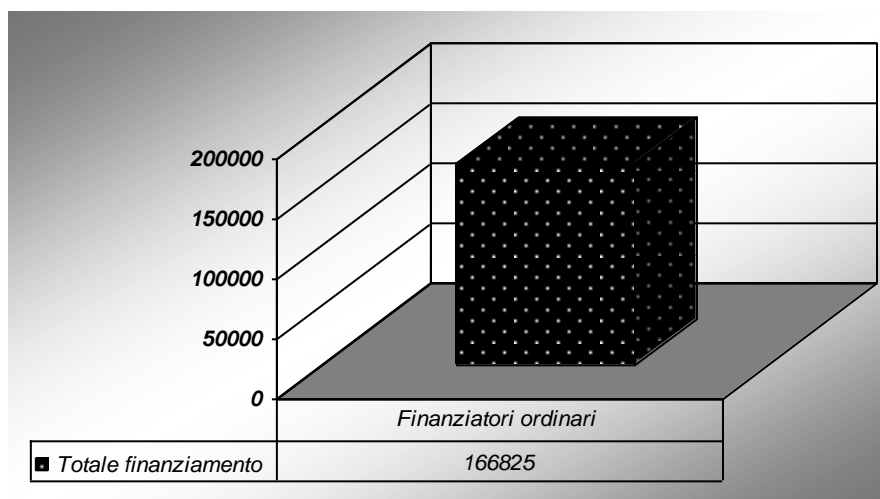
ACLI cremona	Associazione di promozione sociale	Altro	coprogettazione
Teatro Itinerante	Altro	Altro	coprogettazione
Cooperativa Nonsolono	Cooperativa sociale	Altro	coprogettazione
ARYA	Associazione di promozione sociale	Altro	coprogettazione
Comune di Bonemerse	Ente pubblico	Convenzione	coprogettazione
ial	Altro	Altro	coprogettazione
Comune di Casalbuttano	Ente pubblico	Altro	coprogettazione
Azienda Sociale del Cremonese	Ente pubblico	Convenzione	Stesura progetti
Associazione emmaus	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	coprogettazione
Parrocchia di Casteldidone	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	coprogettazione
Comune di Corte de Frati	Ente pubblico	Altro	coprogettazione
Parrocchia Spinadesco	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	coprogettazione
ausser gadesco pieve delmona	Organizzazione di volontariato	Altro	coprogettazione
Comune di Gadesco Pieve Delmona	Ente pubblico	Altro	coprogettazione
Parrocchia di Gadesco Pieve Delmona	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	coprogettazione
Scuola infanzia Sacra Famiglia	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Eventi, percorsi su agricoltura, biodiversità
Comune di Grumello Cremonese	Ente pubblico	Altro	coprogettazione
Comune di Cantu'	Ente pubblico	Altro	coprogettazione
Comune di Stagno Lombardo	Ente pubblico	Altro	coprogettazione
Scuola Infanzia Agazzi	Ente pubblico	Altro	Eventi, percorsi su agricoltura, biodiversità
Comune di Castelleone	Ente pubblico	Altro	coprogettazione
Scuola elementare Cambonino	Ente pubblico	Altro	Eventi, percorsi su agricoltura, biodiversità
Parrocchia di Sospiro	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	coprogettazione
Scuola elementare Boschetto	Ente pubblico	Altro	Eventi, percorsi su agricoltura, biodiversità
Cosper	Cooperativa sociale	Convenzione	Stesura progetti, coprogettazione
Cremona Solidale	Altro	Altro	coprogettazione
Comune di Cremona - IAT	Ente pubblico	Accordo	Eventi, promozione turistica
Laboratorio di quartiere - Quartiere Po	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	coprogettazione
Comune di Castenedolo	Ente pubblico	Accordo	coprogettazione
Unione Comuni dei Centuriati di Bonemerse e Malagnino	Ente pubblico	Accordo	coprogettazione
Associazione Il Girasole	Organizzazione di volontariato	Accordo	Stesura progetti, iniziative di sensibilizzazione

5.6 Clienti/committenti



	N° assoluto clienti	Fatturato complessivo
Privato no profit	2.800	€ 252.186,00
Pubblico	8	€ 1.732.702,00
Privato profit	90	€ 280.100,00

5.7 Finanziatori



Finanziatori

	Elenco finanziatori	Totale finanziamento
Finanziatori ordinari	BPER + UBI BANCA	€ 166.825,00

5.8 Donatori e contributi a fondo perduto

	N° assoluto donatori/contributi	Importo complessivo
Privato no profit	11	€ 5.241,00
Pubblico	1	€ 2.961,00

5.9 Ambiente

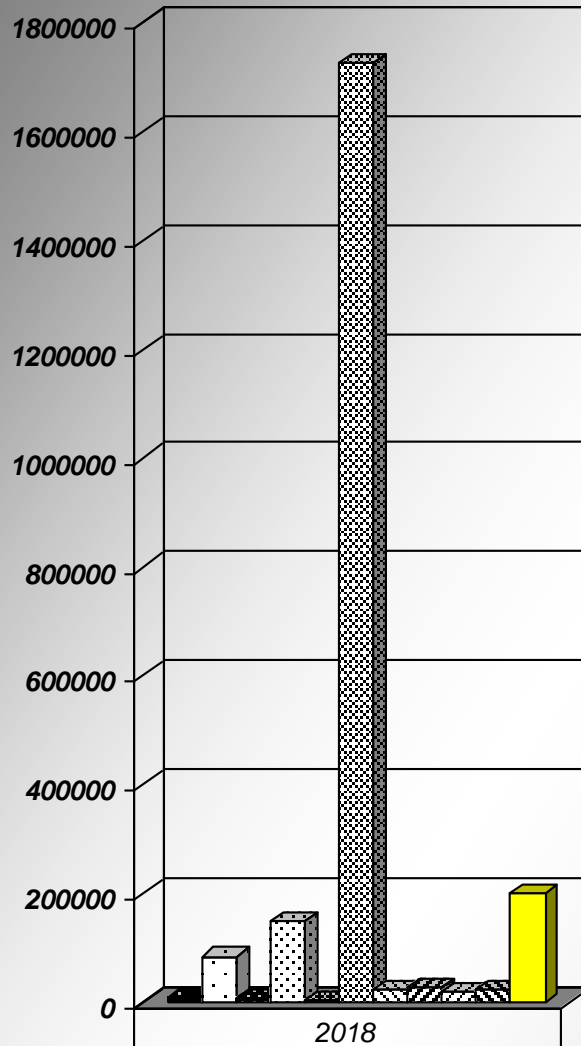
Il settore agricoltura sociale della Cooperativa Nazareth si è strutturato non solo attorno alla necessità di favorire un approccio al lavoro a misura delle persone fragili prese in carico dalla Cooperativa, ma anche dal bisogno di implementare un modello produttivo in agricoltura a basso impatto ambientale, in grado di produrre cibo a km 0. Per questo le caratteristiche distintive di tale modello sono state:

- grande biodiversità: coltivazione di oltre 60 varietà di ortaggi diversi;
- stagionalità: coltivazione e vendita di ortaggi di stagione, senza nessuna forzatura, ma solo con la possibilità di ottenere qualche anticipazione in tunnel freddo stagionale;
- banditi i prodotti di sintesi: in azienda non vengono utilizzati né concimi di sintesi, né pesticidi per la difesa delle piante. Solo in caso di necessità, sono utilizzati prodotti per la difesa provenienti da una chimica naturale;
- rotazioni culturali: attraverso un'attenta programmazione delle rotazioni colturali, vi è un avvicendamento delle colture tale per cui vengono ridotti al minimo gli attacchi dei parassiti e si favorisce un equilibrato utilizzo degli elementi nutritivi presenti nel terreno;
- impianto di irrigazione a goccia: consente un notevole risparmio d'acqua grazie all'impiego di minori quantità, in maniera più frequente, che permettono un equilibrato sviluppo delle piante evitando evaporazione e dilavamento del suolo;
- recupero degli scarti alimentari: gli scarti vegetali provenienti da tutti i segmenti della filiera vengono riportati in azienda per essere compostati;
- vendita diretta: i prodotti vengono venduti prevalentemente in vendita diretta, per evitare immissioni di CO₂ nell'ambiente attraverso la riduzione dei trasporti;
- Piantumazione siepi: attraverso la piantumazione di 400 arbusti autoctoni, si è realizzato un filare di siepi attorno all'appezzamento coltivato, che ha favorito il ripopolamento da parte della piccola fauna locale, il filtraggio dell'aria (e di eventuali sostanze tossiche emesse nei campi vicini coltivati convenzionalmente);
- difesa dalle nutrie tramite recinzioni: si è fronteggiato il drammatico problema della presenza di nutrie attraverso metodo incruento: la realizzazione di una recinzione;
- prevalenza di lavoro manuale: attraverso lavorazioni manuali si è ridotto l'utilizzo delle macchine e quindi le immissioni di CO₂ in atmosfera;
- utilizzo di teli biodegradabili per la pacciamatura: attraverso l'utilizzo di teli biodegradabili per la pacciamatura, si controlla meglio la crescita delle infestanti riducendo a zero l'inquinamento;
- utilizzo di imballaggi e packaging bio o riciclabile: trasformazione agroalimentare, vendita e somministrazione (partecipazione ad eventi e street food) si avvalgono dell'utilizzo di confezioni biodegradabili e riciclabili (vetro, carta, mater b, alluminio).

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

	2016	2017	2018
Privati e famiglie	99.871	151.951	200.800
Imprese private	18.396	13.126	27.243
Consorzio	81.574	88.198	83.939
Enti pubblici e aziende sanitarie	1.851.842	2.070.643	1.724.709
Contributi pubblici	22.283	4.280	7.992
Donazioni private	3.150	6.035	1.953
Rimanenze finali	17.585	18.350	
Cooperative Sociali	128.377	106.429	149.606
Fondazioni - Associazioni	35.250	10.915	21.463
Parrocchie - Oratori	26.203	15.793	21.336
Istituti istruzione			19.311
Contributi privati		85.392	
Altro	6.880	14.975	8.587
Totale	€ 2.291.411,00	€ 2.586.087,00	€ 2.266.939,00



- Altro
- Consorzio
- ▣ Contributi pubblici
- ▤ Cooperative Sociali
- ▥ Donazioni private
- ▦ Enti pubblici e aziende sanitarie
- ▧ Fondazioni - Associazioni
- ▨ Imprese private
- ▩ Istituti istruzione
- Parrocchie - Oratori
- Privati e famiglie

■ Altro	8587
□ Consorzio	83939
▣ Contributi pubblici	7992
▤ Cooperative Sociali	149606
▥ Donazioni private	1953
▦ Enti pubblici e aziende sanitarie	1724709
▧ Fondazioni - Associazioni	21463
▨ Imprese private	27243
▩ Istituti istruzione	19311
▪ Parrocchie - Oratori	21336
▫ Privati e famiglie	200800

	2016	2017	2018
Ammortamenti e accantonamenti	54.853	63.694	69.148
Fornitori di beni da economie esterne	990.897	1.121.629	1.032.672
Variazione rimanenze iniziali/finali per materie prime e merci	-13.702	-765	923
Totale	€ 1.032.048,00	€ 1.184.558,00	€ 1.102.743,00

6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2016	2017	2018
Comunità territoriale			
Associazioni e soggetti del terzo settore	2.850	2.585	8.302
Totale	€ 2.850,00	€ 2.585,00	€ 8.302,00
Organizzazione/Impresa			
Utile di esercizio/perdita	467.914	414.400	193.491
Totale	€ 467.914,00	€ 414.400,00	€ 193.491,00
Enti pubblici			
Tasse	4.460	6.033	4.364
Totale	€ 4.460,00	€ 6.033,00	€ 4.364,00
Finanziatori			
Finanziatori ordinari	-10.072	-14.324	-16.596
Totale	€ -10.072,00	€ -14.324,00	€ -16.596,00
Lavoratori			
Dipendenti soci	397.966	453.122	477.839
Dipendenti non soci	330.448	412.194	371.270
Occasionalisti	23.775	11.921	8.272

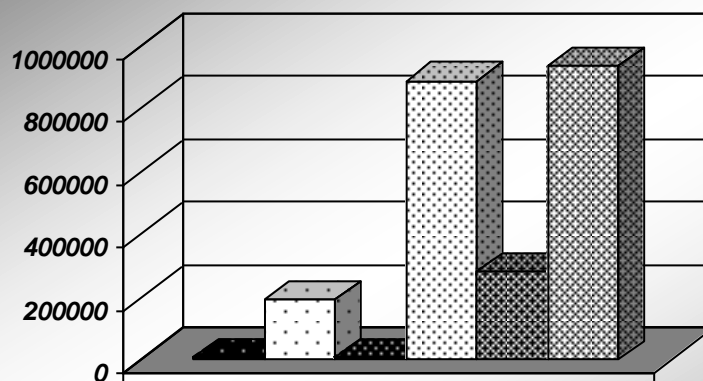
Bilancio Sociale 2018

Tirocini formativi		4.965	16.982
Amministratori e sindaci	1.768	1.768	
Prestazioni Professionali	25.281	16.928	14.257
Totale	€ 779.238,00	€ 900.898,00	€ 888.620,00

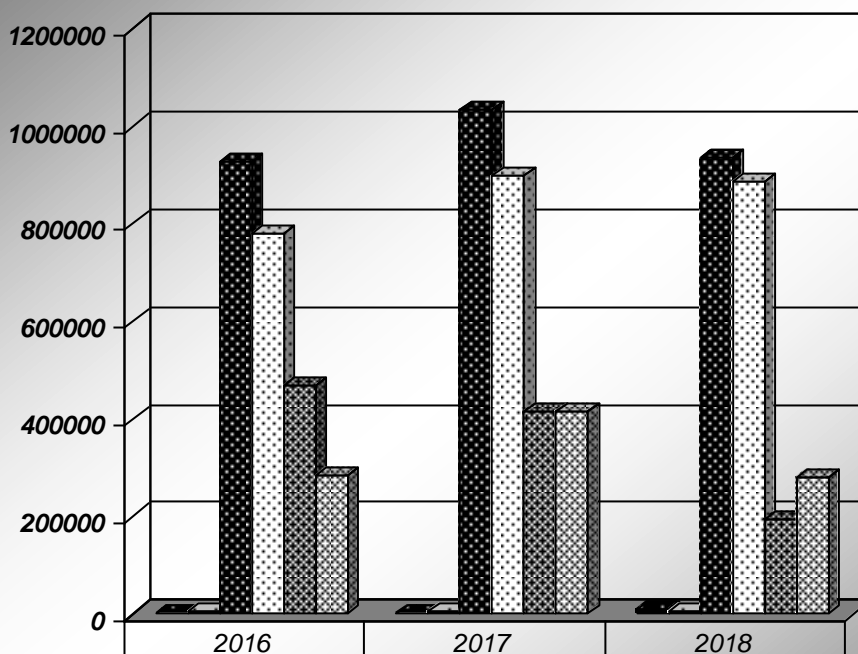
Sistema cooperativo			
Centrale cooperativa	126.455		
Consorzi	75.985	129.919	150.558
Cooperative non sociali	9.860	175.945	41.301
Cooperative sociali	49.215	57.362	55.625
Associazioni onlus	1.525	22.162	3.660
Fondo Sviluppo	10.875	14.037	12.432
Assicurazioni movimento cooperativo	10.878	16.624	17.583
Totale	€ 284.793,00	€ 416.049,00	€ 281.159,00

Fornitori			
Fornitori di beni	291.760	290.371	253.496
Fornitori di servizi	637.450	742.821	682.468
Totale	€ 929.210,00	€ 1.033.192,00	€ 935.964,00

TOTALE	€ 2.458.393,00	€ 2.758.833,00	€ 2.295.304,00
---------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

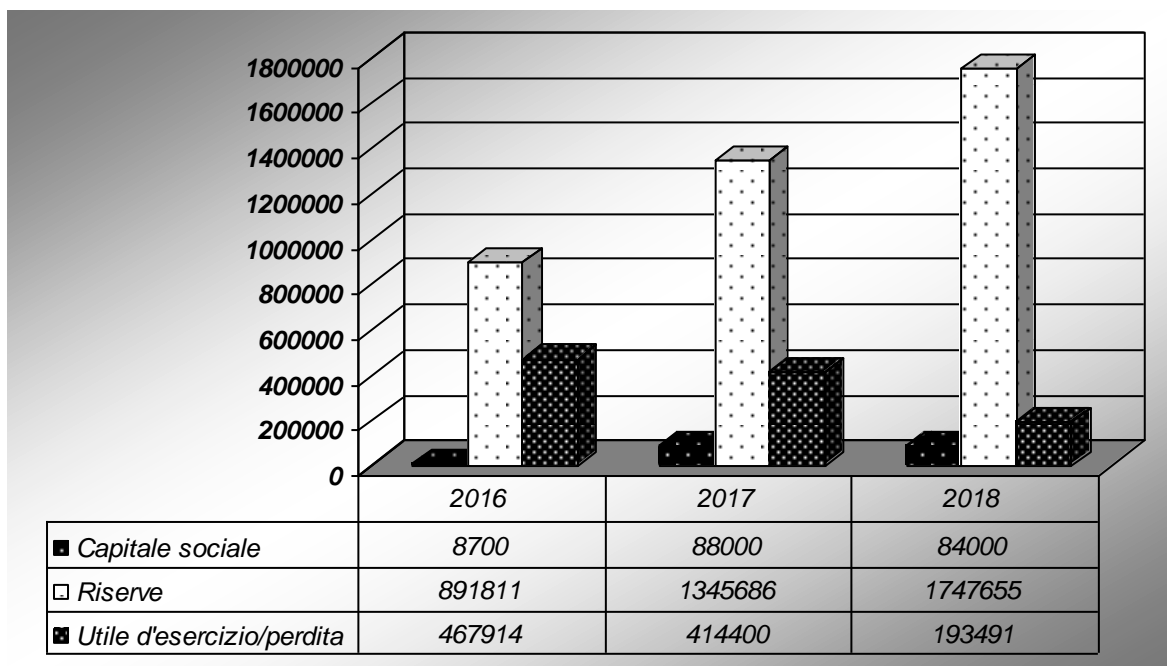


	2018
■ Comunità territoriale	8302
□ Organizzazione/Impresa	193491
■ Enti pubblici	4364
▣ Lavoratori	888620
▤ Sistema cooperativo	281159
▥ Fornitori	935964



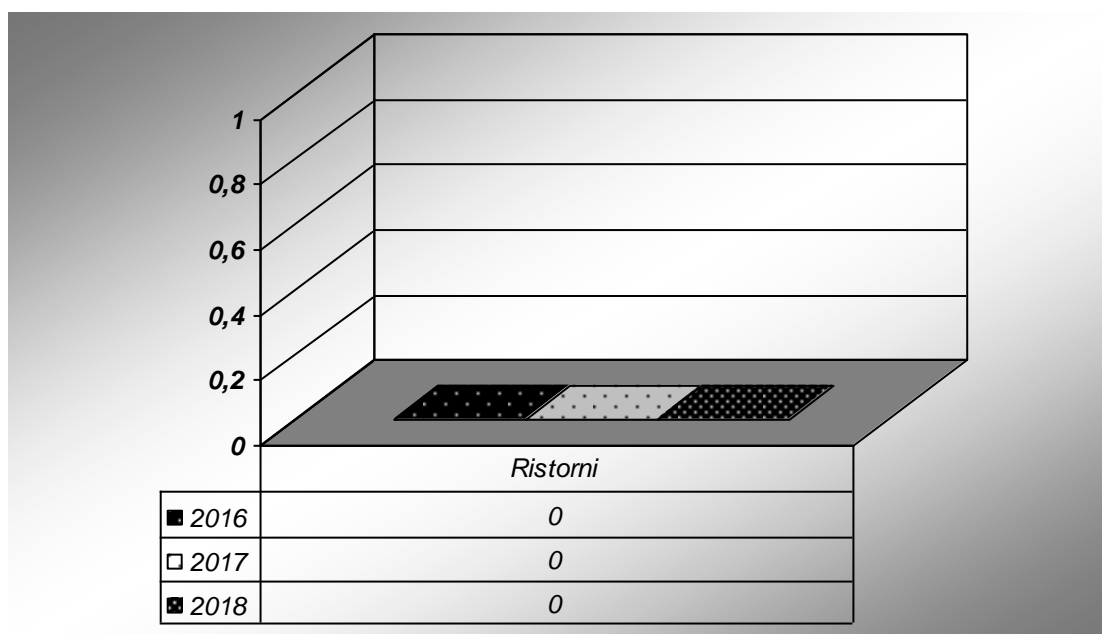
	2016	2017	2018
■ Comunità territoriale	2850	2585	8302
□ Enti pubblici	4460	6033	4364
▥ Fornitori	929210	1033192	935964
▣ Lavoratori	779238	900898	888620
▤ Organizzazione/Impresa	467914	414400	193491
▥ Sistema cooperativo	284793	416049	281159

6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

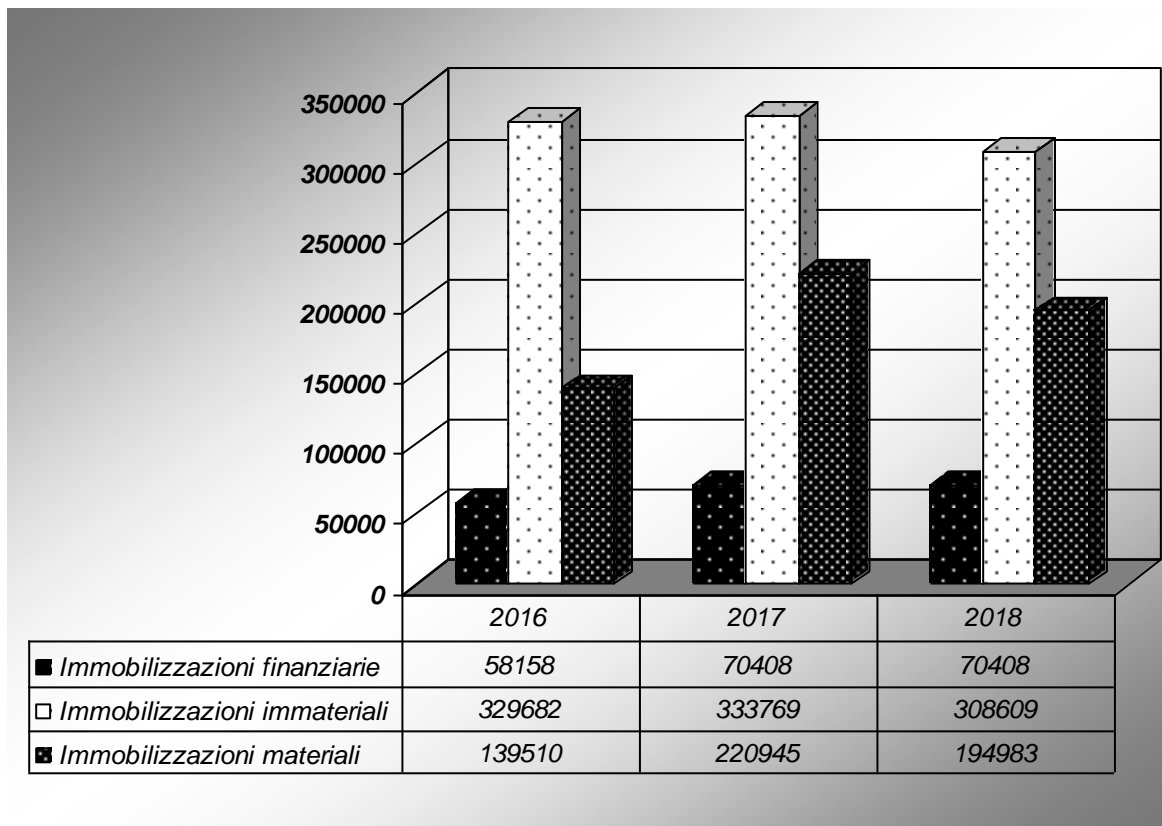


6.4 Ristorno ai soci

	2016	2017	2018
Ristorni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



6.5 Il patrimonio



6.6 Finanziatori

Finanziatori

	2016	2017	2018
Finanziamento Socio	0	0	0

7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Gli obiettivi della cooperativa Nazareth ruotano sicuramente intorno all'esperienza della "cura": del territorio, della Diocesi, delle autonomie di crescita (tanto dei minori quanto dei maggiorenni), della globalità della persona.

Soprattutto quest'ultimo tema non può prescindere da tematiche quali il lavoro, la salvaguardia delle reti di famiglie, l'affiancamento nel percorso scolastico e nella strutturazione del progetto di vita. Per noi "cura" significa accoglienza, giustizia e confronto con l'altro.

Un'altra declinazione chiave del concetto di "cura" è la salvaguardia della qualità dell'esperienza di chi lavora e dei volontari.

Più nel dettaglio, per il 2018, tra gli obiettivi al primo posto c'è sicuramente il tema del lavoro; basti pensare a quanto sia chiave per servizi come Sfam, Sprar, Penale, Msna e Settore B.

Una forte spinta verrà data al tema della filiera agroalimentare e al turismo: dalla produzione, alla trasformazione, alle forniture per la ristorazione. Questo permetterà di "elevare" il valore del prodotto o servizio ampliando la gamma dei significati che essi assumono, la qualità della realizzazione, il risultato economico.

Altro snodo chiave è il tema dell'abitare: tutor di condominio, Porcellasco, via Ghinaglia saranno tutte esperienze promosse dalla coop. per prevenire il disagio accompagnando persone e territori verso processi di responsabilizzazione e valorizzazione attraverso una forte presenza educativa.

Sul medio lungo periodo l'obiettivo è passare da dinamiche organizzative gestionali basate sull'emergenza e sperimentazione a un sistema solido ed elastico per affrontare la mutevolezza del presente.

In maniera più analitica e schematica possiamo dettagliare anche alcuni obiettivi operativi:

- Rivedere, alla luce di un attento ascolto di tutti gli attori che operano all'interno della cooperativa Nazareth, l'assetto organizzativo dell'impresa per fare sì che divenga più efficiente nei risultati e ben equilibrata nei processi di produzione (di prodotto o di servizio)
- Consolidare il processo di responsabilizzazione e autonomia delle figure di coordinamento delle più importanti aree di intervento della cooperativa anche attraverso un percorso di formazione.
- Aumentare tanto per i lavoratori quanto per i soci la capacità di saper pensare e progettare esperienze condivise finalizzate a promuovere i valori cardine della cooperativa: coesione sociale, sussidiarietà, solidarietà.
- Sviluppare il lavoro di rete inter-consortile e con il sistema cooperativo del territorio cremonese.
- Rafforzare il legame con le Istituzioni, i Servizi favorendo forme di partenariato e sussidiarietà che siano riconosciute da convenzioni e incarichi formalizzati.
- Perseguire con decisione l'esperienza partecipata della cooperativa nel Consorzio Armonia portando il proprio contributo nella realtà de "La Pace"
- Implementare esperienze di mutuo aiuto e condivisione di ricchezze e potenzialità anche nelle situazioni di disagio e fragilità con la guida di personale motivato e qualificato per valorizzare sempre più il territorio.
- Rafforzare il percorso della Cooperativa soprattutto nel settore "B"
- Aumentare e qualificare i percorsi di semi – autonomia per neo maggiorenni italiani e stranieri puntando in maniera sempre più accentuata sulla questione lavorativa, abitativa e di rete relazionale in grado di dar vita a legami di mutuo aiuto.
- Mantenere e formalizzare progettazioni e partnership stabili con la Federazione Oratori e la pastorale giovanile per qualificare sempre più l'operato della cooperativa Nazareth negli oratori.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si ripropone alcune azioni specifiche che non sono state ancora metabolizzate:

- Adozione di strumenti di raccolta dati in itinere e di sensibilità diffusa durante tutto l'anno alla produzione del Bilancio Sociale in maniera tale che si trasformi effettivamente in un'occasione di verifica matura e responsabile del percorso dell'intero anno.
- Ulteriore coinvolgimento degli stakeholder nella stesura del bilancio sociale.